

COMUNE DI PIANORO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

RELAZIONE DI FINE MANDATO

ANNI 2019 - 2024

(Art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)¹

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

¹ ALLEGATO B al D.M. 26 aprile 2013 – Comuni con popolazione pari o superiore a 5.000 abitanti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Si precisa che l'ultimo esercizio considerato ai fini della presente relazione è il 2023.

In assenza dell'approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio 2023, i dati finanziari ad esso relativi sono desunti dal pre-consuntivo 2023 e, comunque, sulla base dei dati della chiusura contabile dell'esercizio 2023.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Data rilevazione	Abitanti
31.12.2019	17.528
31.12.2020	17.472
31.12.2021	17.586
31.12.2022	17.652
31.12.2023	17.840

1.2 Organi politici

Composizione alla data di redazione del documento

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Filippini Franca	26/05/2019
Vicesindaco	Calzà Flavia	04/06/2019
Assessore	Benaglia Giancarlo	06/06/2019
Assessore	Benaglia Silvia	06/11/2023
Assessore	Buganè Stefano	05/02/2021
Assessore	Zuffi Marco	04/06/2019

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del Consiglio	Minghetti Gabriele	26/05/2019
Consigliere	Benazzi Francesca	26/05/2019
Consigliere	Colantuoni Irene	26/05/2019
Consigliere	Franci Valentina	10/06/2019
Consigliere	Lelli Gianluca	13/09/2021
Consigliere	Riza Francesca	26/05/2019
Consigliere	Skuk Alessandro	10/06/2019
Consigliere	Tinti Consuelo	26/05/2019
Consigliere	Zaniboni Filippo Maria	10/06/2019
Consigliere	Bernardi Massimo	26/05/2019
Consigliere	Rocca Pier-Luigi	26/05/2019
Consigliere	Tovoli Giulia	26/05/2019
Consigliere	Vecchietti Luca	26/05/2019
Consigliere	Abbruzzese Alberto	13/09/2021
Consigliere	Cavaliere Edoardo	26/05/2019
Consigliere	D'Oristano Luca	26/05/2019

1.3. Struttura organizzativa

Composizione alla data di redazione del documento

Organigramma:

Direttore: nessuno

Segretario: Dott. Marco Carapezzi

Numero dirigenti: nessuno

Numero posizioni organizzative: al momento della sottoscrizione n. 8 (n. 7 al 31/12/2023)

Numero totale personale dipendente: numero 86 (al 31/12/2023)

1.4. Condizione giuridica dell'Ente

L'Ente non è mai stato commissariato ai sensi degli artt. 141 e 143 del T.U.E.L.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. L'ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter - 243-quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno:

Con deliberazione di Giunta comunale n. 5 del 24.01.2024 l'Ente ha provveduto a licenziare la riorganizzazione dell'area tecnica, andando così ad aggiornare la struttura organizzativa, che si compone ora di otto aree funzionali:

AREA AFFARI GENERALI (AREA 1)

L'Area Affari Generali ha potuto conseguire nel corso del mandato gli obiettivi primari assegnati dall'Amministrazione, riuscendo a garantire in accostamento ai servizi ordinari erogati dagli uffici di appartenenza ed improntati alla libera fruizione da parte degli utenti, nonché al supporto tecnico e amministrativo ai compiti assegnati al Segretario Generale, la promozione di ulteriori livelli di trasparenza, la facilitazione dell'effettivo esercizio del diritto di accesso civico, l'incentivazione di iniziative di dialogo e partecipazione attiva dei cittadini, l'apporto di contributi di rilievo in materia di tutela dei dati personali e per il consolidamento del livello di digitalizzazione e gestione informatica dei processi e la conservazione a norma dei documenti digitali. Rilevano le convenzioni stipulate per la fruizione gratuita dei contenuti della piattaforma e-learning SELF, per il servizio di difesa civica e l'attivazione sul territorio del relativo sportello, per il servizio di conservazione digitale offerto dal Polo archivistico regionale e il predisposto rinnovo dell'adesione alla Community Network quale aggregazione di enti per lo sviluppo della società dell'informazione e il raggiungimento degli obiettivi previsti dall'agenda digitale regionale. Si è reso possibile attivare, a supporto dell'attività degli Organi, strumenti telematici per la consultazione da remoto di atti e documenti resi accessibili attraverso l'identità digitale dei soggetti abilitati. Nella parte terminale del mandato l'Area ha conseguito anche la gestione delle polizze assicurative dell'Ente e dei sinistri inerenti la responsabilità civile. Nel corso delle rilevanti emergenze, epidemiologiche e atmosferiche, occorse durante il mandato l'Area Affari Generali è stata chiamata, in particolare con il punto di accoglienza e informazione, a fornire ulteriori utili ausili ai cittadini e servizi di supporto agli uffici comunali

AREA AFFARI DEMOGRAFICI (AREA 2)

Le attività ordinarie svolte nell'Area II Affari Demografici nel corso del quinquennio sono state caratterizzate a partire dall'inizio del 2020 dalla prioritaria riorganizzazione delle modalità di erogazione dei servizi conseguenti le disposizioni contenute nei protocolli sanitari dell'emergenza epidemiologica "Covid 19". Il sistema di ricevimento del pubblico è stato riorganizzato in una prima fase con appuntamenti concordati con contatto telefonico o con messaggi di posta elettronica, successivamente è stata completata l'implementazione dell'agenda on-line degli appuntamenti sia per l'erogazione delle Carte d'Identità Elettroniche, che per lo sportello anagrafe e stato civile.

Si rappresenta di seguito la tabella riportante alcuni dati quantitativi delle Carte d'Identità Elettroniche rilasciate negli anni 2019-2023:

ANNO	2019	2020	2021	2022	2023
N. CIE	1.722	1.327	2.278	2.127	2.615

Si evince dalla breve lettura dei dati che l'erogazione del servizio ha subito un notevole incremento nel corso del 2021 a compensazione della consistente diminuzione di affluenza di utenti nel primo semestre del 2020, tenuto conto che è necessaria la presenza de visu del cittadino allo sportello per ottenere la CIE. Per quanto riguarda l'impatto sull'utenza del sistema di prenotazione degli appuntamenti, non sono state rilevate particolari criticità essendo soddisfatta anche la categoria fragile d'utenza.

Le disposizioni contenute nel decreto legge n. 76 del 2020 recante semplificazione ed innovazione digitale hanno consolidato il ruolo dei servizi demografici nell'erogazione di servizi che consentono l'accesso ai servizi digitali ed è stato pertanto potenziato sia il servizio di erogazione delle CIE che il servizio di validazione delle credenziali SPID di Lepida con la procedura di riconoscimento de visu degli utenti allo sportello. E' stato inoltre implementato il sistema di comunicazione dell'avviso di scadenza della Carta d'Identità attraverso l'applicazione mobile appIO direttamente dallo smartphone in applicazione del principio digital & mobile first contenuto nel Piano Triennale per l'Informatica 2021-2023.

La transizione digitale è stata inserita anche come punto chiave del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nel decreto legge n. 77 del 2021 recante Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure. L'Area Affari Demografici è stata impegnata nella realizzazione degli interventi evolutivi della piattaforma ANPR – Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente – già implementata nel Comune di Pianoro dal 2018. Sono, dunque, stati attivati i moduli riguardanti il servizio on-line di richiesta di rettifica dei dati anagrafici e di dichiarazione di cambio di residenza; è stata svolta anche l'attività formativa del personale in merito all'Archivio Nazionale informatizzato dei registri dello Stato Civile – ANSC – di cui è in corso la fase di sperimentazione.

Infine, sono state trasferite sulla piattaforma ANPR nel 2023 le liste elettorali e i dati relativi all'iscrizione nelle liste di sezione, attività per la quale era prevista l'erogazione di un contributo ai Comuni finanziato con risorse del Fondo Complementare al PNRR (PNC).

Nell'Area Affari Demografici è stata svolta in collaborazione con l'Area Assetto del Territorio e del Patrimonio l'attività di revisione ed aggiornamento dello stradario comunale con conseguente allineamento dei dati contenuti nell'Archivio Nazionale Numeri Civici e Strade Urbane – ANNCSU. Tali attività è stata propedeutica all'intervento di aggiornamento ed allineamento degli indirizzi utilizzati nell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente in considerazione della necessità di mantenere coerenti i dati delle due piattaforme al fine di coadiuvare la definitiva realizzazione dell'interoperabilità delle due piattaforme. Si ricorda la recente modifica del CAD ad opera del decreto legge n. 19 del 2 marzo 2024 recante ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza che ha introdotto il comma 2 quater all'articolo 62 del CAD (d.lgs. 62/2005 recante "I dati relativi alle strade urbane e ai numeri civici contenuti nell'ANPR sono costantemente allineati con i medesimi dati resi disponibili dall'Archivio nazionale dei numeri civici e delle strade urbane").

Sono stati digitalizzati alcuni moduli anagrafici sul sito web del Comune di Pianoro: la dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 e la dichiarazione sostitutiva d'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, con particolare riguardo all'uso più diffuso concernente la dichiarazione degli

eredi di persona defunta. E' stata digitalizzata l'istanza per il rilascio del tesserino per l'esercizio venatorio nonché l'istanza per il rilascio del tesserino per la pesca controllata dei salmonidi.

Per quanto riguarda l'implementazione del sistema di pagamento pagoPA è stato interessato in una prima fase nell'anno 2022 l'ufficio servizi cimiteriali e nel corso del 2023 gli sportelli anagrafe e stato civile. Pur essendo ancora in corso delle attività di verifica e correzione degli applicativi dei demografici al fine di evitare in particolare errori nella fase di regolarizzazione degli introiti, l'utilizzo del sistema pagoPA con l'utenza è definitivamente operativo dal settembre 2023.

E' stato approvato nel 2021 il regolamento del servizio economato e degli agenti contabili con il quale è stata disciplinata anche la procedura di rendicontazione trimestrale del conto dell'eonomo in applicazione di quanto richiesto dall'organo di revisione.

Nell'ambito delle attività dell'ufficio servizi cimiteriali relative alle operazioni di sepoltura dei defunti non sono state riscontrate difficoltà nel periodo interessato dell'emergenza epidemiologica "Covid 19". L'ufficio servizi cimiteriali gestisce con risorse interne i procedimenti amministrativi di autorizzazione alla sepoltura e le concessioni di manufatti mentre è affidato ad azienda esterna all'amministrazione comunale l'attività di necroforo mortuario e di manutenzione delle lampade votive. Nel corso del 2023 è stata completata la revisione della banca dati degli utenti delle lampade votive con la verifica dei pagamenti risultanti nel conto corrente postale in uso nelle annualità 2019 e 2020 anche al fine della dismissione e chiusura del suddetto conto corrente avvenuta nel mese di luglio 2023.

AREA FINANZIARIA (AREA 3)

GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE

Gli anni del mandato 2019 – 2024 hanno fortemente risentito dell'emergenza sanitaria Covid-19, dalla crisi energetica e successivamente dell'emergenza maltempo che hanno avuto un grave impatto sui bilanci e sulle finanze degli enti locali. A ciò va sommato una carenza di personale, che non ha impedito comunque di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Monitoraggio sul pareggio di bilancio e dei relativi equilibri;
- Attuazione della digitalizzazione dei pagamenti attraverso il sistema PagoPA, adesione alla piattaforma AGID e implementazione del sistema di rendicontazione e pagamento;
- Decentramento degli atti accertamento e di incasso ai responsabili competenti dell'entrata;
- Riduzione dei tempi medi di pagamento e dello stock dei debiti commerciali con relativo monitoraggio della Piattaforma dei debiti commerciali (PCC): passati da n. 22 giorni nel 2018 a -8,16 giorni nel 2023;
- Programmazione, monitoraggio e controllo degli investimenti necessari assistiti da mutuo;
- Controllo analogo sulle società detenute al 100% dal comune di Pianoro e chiusura della messa in liquidazione della società Nuova Pianoro srl;
- Rispetto delle tempistiche e produzione della documentazione necessaria per lo svolgimento nuovi adempimenti in materia fiscale (esterometro, liquidazione trimestrale, comunicazione trimestrale delle fatture e delle fatture PA, Irap, Comunicazioni CU);
- Implementazione di un sistema che tenga monitorate le entrate vincolate in corso di gestione finalizzato anche a facilitare la compilazione dei prospetti dei vincoli sull'avanzo allegati al bilancio e al rendiconto;
- Estensione del controllo di gestione a tutti i servizi comunali con implementazione delle azioni volte al monitoraggio dei centri di costo;
- Corretta contabilizzazione delle operazioni sia di competenza che di cassa che riguardano i finanziamenti PNRR e tenuta del portale REGIS nei termini di legge.

GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

La gestione e delle entrate tributarie è la parte maggiormente colpita dalla crisi epidemiologica ed economica. Se da una parte di è proceduto all'introduzione della Tassa rifiuti puntuale in base alle nuove normative regionali e alla delibera dell'Autorità di regolazione per l'energia e reti ambiente (ARERA) dall'altro i seguenti obiettivi hanno subito un battuta di arresto:

- Monitoraggio dei crediti di difficile esazione e adozione di tutte le misure idonee alla riscossione degli stessi nei limiti Covid + personale;
- Efficientamento della la riscossione delle entrate proprie anche attraverso un sistema di solleciti ravvicinati alla scadenza del credito;
- Rafforzamento del sistema del recupero dell'evasione tributaria;

PROVVEDITORATO

In un'ottica di contenimento della spesa di è proceduto a:

- Gestire gli acquisti del provveditorato facendo sempre indagini di mercato preventive e utilizzando gli strumenti del mercato elettronico;
- Programmare gli acquisti coinvolgendo i capiarea e tenendo presenti le variabili del contesto annuale dei servizi;
- Controllo e smaltimento delle riserve di magazzino;

Durante il periodo del mandato si è anche provveduto ad effettuare una revisione straordinaria dell'inventario dei beni mobili.

AREA PERSONALE (AREA 4)

Nell'arco del mandato si è dovuto gestire il turn-over sia all'interno dell'area che in tutto l'Ente dovuto alle numerose dimissioni e pensionamenti con gestione di tutte le procedure conseguenti con una riforma totale della normativa contenuta nel D.P.R. 487/1994 sulla gestione dei concorsi pubblici intervenuta con D.P.R. n. 82 del 16 giugno 2023 del D.P.R. 487/1994.

La situazione è stata appesantita dal continuo aggiornamento della normativa in tutte le materie afferenti il settore nonché all'applicazione del nuovo contratto per le Funzioni Locali per il triennio 2019-2021 del 16/11/2022. Questo in particolare ha apportato numero novità sia in campo economico che giuridico, prevedendo la riorganizzazione del personale in nuove aree e non più in categorie, la rimodulazione del sistema stipendiale, dei differenziali stipendiali (ex peo) nonché delle progressioni verticali.

AREA ISTRUZIONE, CULTURA, PARTECIPAZIONE (AREA 5)

L'Area si occupa complessivamente dei servizi alla persona: in maniera diretta di quelli relativi a servizi educativi, scolastici, culturali e sportivi, partecipazione; ed in maniera indiretta in quanto referenza di quelli Sociali, attraverso il conferimento all'Unione dei Comuni.

Il periodo 2019-2024 ha chiaramente impattato (come in tutto il mondo) con l'emergenza Coronavirus e con le misure straordinarie che hanno riguardato da un lato i contributi ed i ristori erogati dall'amministrazione ai singoli, alle realtà associative e sportive e culturali e dall'altro la completa riorganizzazione dei servizi educativi e scolastici.

Nell'ordinarietà l'Area ha ampliato significativamente in questi anni il numero dei posti Nido pubblici a gestione comunale, per ridurre le liste di attesa; ha inaugurato presso la Ludoteca due nuovi servizi: lo Spazio bambini con 10 posti con affido e Pianoro LudoLab , servizio rivolto a bambini accompagnanti e sede distrettuale del Centro per le famiglie.

Per quanto riguarda i servizi scolastici è stata significativamente ampliata la fascia degli utenti a cui riconoscere una riduzione della retta sulla base Isee.

Per quanto riguarda i servizi culturali:mantenuta costante la programmazione di eventi osservando i vari protocolli, ai fini di garantire la socialità dei cittadini.

La programmazione diffusa su tutto il territorio è stata organizzata con attenzione a tutte le frazioni, rivolgendosi alle varie fasce di popolazione, con offerta culturale multidisciplinare (musica teatro e arti visive). Ripresa e rilanciata nel 2023 la grande festa di paese di Settembre con il coinvolgimento delle realtà associative e di commercio di vicinato.

Grande attenzione all'integrazione fra le realtà culturali (Museo, Biblioteche) anche in un'ottica di rete e di progettualità metropolitana.

AREA ASSETTO DEL TERRITORIO E PATRIMONIO (AREA 6) ed AREA GESTIONE DEL TERRITORIO (AREA 8)

L'attività dell'Area VI nel corso del mandato 2019-2024 è stata condizionata dal verificarsi di due eventi, uno a carattere nazionale come la pandemia COVID-19 che dall'inizio del 2020 e fino a tutto il 2021 ha comunque coinvolto anche le attività ordinarie e straordinarie sia del settore manutentivo e di edilizia pubblica sia di edilizia privata e urbanistica, e uno a carattere regionale come gli eventi alluvionali di maggio 2023 che hanno notevolmente danneggiato le infrastrutture ed edifici pubblici e anche le proprietà private, imponendo un considerevole aumento dei carichi di lavoro per potere affrontare la gestione dell'emergenza sia nell'immediato che a tutt'oggi.

Unità di Base LAVORI PUBBLICI E TECNICO MANUTENTIVI e SERVIZI AMBIENTALI

La manutenzione del patrimonio pubblico è da sempre al centro delle attività dell'amministrazione; in questo mandato, pur non disponendo di tutte le risorse necessarie, sia in termini economici sia in termini di organico di personale, ancorché negli ultimi mesi potenziato, per un territorio vasto e un patrimonio consistente come il nostro si sono svolte diverse attività di manutenzione delle infrastrutture viarie, delle aree a verde pubblico e degli edifici pubblici e strutture sportive

Nel corso del mandato:

1. sono stati completati i lavori della realizzazione del prolungamento della Pista Ciclopedonale da Carteria a Pianoro
2. è stato affidato l'incarico di progettazione e successivamente l'esecuzione dei lavori di riqualificazione energetica e strutturale della piscina comunale; lavori completati
3. è stato affidato l'incarico di progettazione e successivamente l'esecuzione dei lavori del nuovo plesso scolastico del Gualando attraverso forme di finanziamento con fondi PNRR, lavori attualmente in corso di esecuzione
4. è stato affidato l'incarico di progettazione e successivamente esecuzione dei lavori di riqualificazione energetica e strutturale dei due Centri Civici di Rastignano e Pian di Macina, attraverso forme di finanziamento con fondi PNRR, lavori attualmente in corso di esecuzione
5. a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023 si stanno mettendo in atto tutte le procedure per avviare i lavori di messa in sicurezza delle frane che hanno interessato direttamente le infrastrutture viarie
6. gestione rifiuti: potenziamento del servizio carta e cartone nelle zone industriali, con affidamento nolo containers per la raccolta di carta/cartone e affidamento ritiro, trasporto e conferimento di carta e cartone ad impianto autorizzato; estensione del servizio di raccolte differenziate (carta, plastica, vetro) sul territorio con estensione ai nuovi insediamenti;
7. Si è portato a termine il percorso per la selezione di Associazioni di Volontariato operanti nell'ambito della Protezione Civile al fine della sottoscrizione della convenzione che regola i rapporti e i compiti delle Associazioni che operano in situazioni di emergenza che interessano il territorio comunale (Es. emergenza Covid anni 2020-2021 ed emergenza alluvione maggio 2023)

Unità di Base URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA, PATRIMONIO ED ESPROPRI

Nel corso del mandato:

1. Si è dato avvio al procedimento di approvazione del Piano Urbanistico Generale PUG in attuazione e conformità alla L.R. n. 24/2017, in forma associata con i Comuni di Loiano, Monghidoro e Monterezeno e sono già state effettuate le Consultazioni Preliminari con gli Enti coinvolti nel

procedimento di approvazione e diversi incontri tecnici con il gruppo di progettazione e divulgativi con la cittadinanza

2. Si è dato corso ad alcune procedure di valorizzazione del patrimonio pubblico attraverso la vendita di un immobile in Via Garganelli e la vendita di alcuni terreni di proprietà comunale non più funzionali all'uso istituzionale e attraverso la stipula di contratti di locazione

AREA POLIZIA LOCALE (AREA 7)

L'area in oggetto non ha riscontrato particolari criticità tali da richiedere soluzioni straordinarie. Durante il mandato sono stati determinati i seguenti obiettivi strategici:

- rafforzamento del presidio del territorio volto alla prevenzione di episodi di criminalità contro il patrimonio dei cittadini e delle persone fragili e al controllo della sicurezza stradale,
- rafforzamento dell'integrazione della polizia locale con altre forze dell'ordine presenti sul territorio,
- aumentare la cultura della prevenzione attraverso interventi di presidio sulle scuole e con sistemi di videosorveglianza,

In particolare all'inizio del mandato è stato realizzato uno STUDIO PER INTERVENTI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA ATTRAVERSO IL CONTROLLO DELLE VELOCITÀ che riguardava la Futa e la Fondovalle Savena e sono state installate 5 postazioni per il controllo della velocità. In seguito sono state installate quattro postazioni di videosorveglianza: Rastignano, Pian di Macina, Livergnano, Botteghino collegate al nostro Comando della Polizia Locale.

Nel 2023 il Comune di Pianoro ha partecipato al bando SCUOLE SICURE che ha visto l'assegnazione di risorse economiche per due postazioni di videosorveglianza, una installata nei pressi della scuola media Vincenzo Neri e una nei pressi della scuola media Margherita Hack , sempre collegate al Comando della Polizia Locale.

Nel 2023 per un controllo maggiore sulle strade è stata installata un'ulteriore postazione di videosorveglianza a Pianoro Vecchio (intersezione via nazionale/Irma Bandiera).

Sempre nella località di Pianoro è stato installato un sistema di controllo dei mezzi Targa System.

Tutte queste apparecchiature sono monitorate da remoto, in caso di qualsivoglia guasto o malfunzionamento viene inviato un report di allarme direttamente al server

Il Comune di Pianoro è membro dell'Unione dei Comuni Savena-Idice e pur non rientrando per dimensione demografica tra gli enti sottoposti all'obbligo di gestire le funzioni fondamentali a livello di Unione, ha provveduto nel tempo a delegare le seguenti funzioni/servizi:

- Controllo di gestione (delegato a decorrere dal 2009, deliberazione C.C. 70/2009; rinnovo delega e integrazione nel 2017 con deliberazione C.C. 17/2017);
- Servizi informatici/informativi (delegati a decorrere dal 2009, deliberazione C.C. 71/2009; integrazione delega nel 2015, deliberazione C.C. 37/2015; delega da ultima integrata con deliberazione C.C. 31/10.07.2018);
- Personale (delegato a decorrere dal 2009 deliberazione C.C. 72/2009; rinnovo delega nel 2015 deliberazione C.C. 35/2015, modifica delega C.C. 31/10.07.2018. Con decorrenza 01/01/2019 il servizio personale è stato reinternalizzato);
- Protezione civile (delegata a decorrere dal 2009 deliberazione C.C. 73/2009; integrazione delega nel 2015, deliberazione C.C. 38/2015);
- Ufficio di statistica (delegato a decorrere dal 2009 deliberazione C.C. 74/2009 da ultimo integrata con C.C. 46/28.10.2020);
- Servizio di selezione del responsabile della prevenzione sicurezza lavoro (delegato a decorrere dal 2010, deliberazione C.C. 21/2010; integrazione delega nel 2016, deliberazione C.C. 2/2016);
- Costituzione in forma associata del CUG, Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (deliberazione GC 81/2012);
- Commissione casa pubblica (delegato a decorrere dal 2010, deliberazione C.C. 10/2010);

- Servizi assicurativi (delegati a decorrere dal 2010, deliberazione C.C. 43/2010, rinnovo delega nel 2013 C.C. 15/17.04.2013);
- Promozione turistica (delegata a decorrere dal 2010, deliberazione C.C. 61/2010; integrazione delega nel 2016 deliberazione C.C. 4/2016 e C.C. 33/2016);
- Sportello unico attività produttive (delegato a decorrere dal 2010, deliberazione C.C. 62/2010; integrazione delega nel 2015, deliberazione C.C. 36/2015 e nel 2018, deliberazione C.C. 31/10.07.2018);
- Servizi di Progettazione di Lavori Pubblici specialistici, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, accertamento della regolare esecuzione (delega a decorrere dall'anno 2010, deliberazione C.C. 69/22.12.2010);
- Catasto (delegato a decorrere dal 2014, deliberazione C.C. 5/2014);
- Servizi sociali (delegati a decorrere dal 2015, deliberazione C.C. 64/2014; rinnovo nel 2017 con deliberazione C.C. 18/2017);
- Stazione unica appaltante (delegata a decorrere dal 2015, deliberazione C.C. 39/2015);
- Sismica (da ultimo delegata con deliberazione C.C. 40/2015; nuova convenzione sottoscritta con deliberazione C.C. 65/29.11.2021);
- Commissione vigilanza e spettacolo (delegata da ultimo con deliberazione C.C. 3/2016);
- Esercizio in forma associata di funzioni urbanistiche (delegato con deliberazione C.C. 35/2020);
- Accordo per la redazione del PUG - Piano Urbanistico Generale intercomunale (deliberazione C.C. 36/29.07.2020).

Relativamente al Responsabile per la transizione al digitale istituito dall'art. 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. n. 82/2005) le cui funzioni possono essere esercitate in forma associata, l'Unione dei Comuni Savena-Idice, in ragione delle funzioni informatiche conferite, ha provveduto ad istituire l'Ufficio unico per la transizione al digitale, individuando da ultimo (deliberazione della Giunta dell'Unione n. 111 del 19.12.2018) il Responsabile per la transizione al digitale per l'Unione e per le funzioni del Servizio Informatico Associato dei Comuni aderenti nella dirigente dell'Unione medesima Dott.ssa Viviana Boracci.

Il Comune di Pianoro, con deliberazione del Consiglio comunale n. 35 del 09.11.2022, ha inoltre delegato l'esercizio della funzione disciplinare datoriale all'Ufficio Procedimenti Disciplinari metropolitano a composizione monocratica (UPD Metro) della Città Metropolitana di Bologna per le infrazioni del personale dirigente e dipendente punibili con sanzione superiore al rimprovero verbale. La deliberazione della Giunta comunale n. 92 del 07.12.2022 ha conseguentemente approvato l'Accordo attuativo della convenzione quadro per la collaborazione istituzionale fra Città metropolitana, Unioni e singoli Comuni dell'area bolognese per l'esercizio della delega relativa alla funzione disciplinare datoriale all'Ufficio Procedimenti Disciplinari metropolitano.

Il consolidamento con preventiva analisi economico funzionale dell'Unione Comuni Savena-Idice oggi costituita dai Comuni di Pianoro, Loiano Monghidoro, Monterezeno e Ozzano dell'Emilia, è stato uno degli indirizzi strategici del mandato, insieme alla salvaguardia, in questo particolare momento di crisi economica, della scuola e dei servizi socio-sanitari con puntuale attenzione alle politiche per il lavoro, (attività produttive e commerciali), ai disabili, ai minori, agli anziani, agli immigrati.

Il conferimento di determinate deleghe di funzione all'Unione dei Comuni Savena-Idice, in particolare nelle materie attinenti la gestione sociale, lo Sportello Unico delle Attività Produttive, la gestione dei sistemi informatici e delle tecnologie dell'informazione, il turismo, la protezione civile, la stazione appaltante unica e centrale di committenza, consente di definire obiettivi strategici altrimenti difficilmente raggiungibili e di promuovere la razionalizzazione della spesa, il tutto in stretta relazione con la Città Metropolitana di Bologna.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL)

Nel periodo di riferimento non risultano mai parametri obiettivi di deficitarietà positivi. Pertanto lo stato di salute finanziaria riscontrato è positivo rispetto a quanto previsto dal legislatore nazionale.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Di seguito sono elencati i regolamenti adottati e/o modificati dall'ente nel corso del mandato con le relative sintetiche motivazioni. A fianco di ciascun regolamento è indicata la data di adozione o ultima modifica.

Regolamento Commissione consiliare di garanzia e controllo in materia di deleghe interistituzionali (03.07.2019). L'adozione ha consentito di istituire e disciplinare il funzionamento della Commissione .

Regolamento per la concessione di contributi, vantaggi economici, patrocinio (30.09.2019). La sua approvazione ha consentito di racchiudere in un unico regolamento, dando maggior uniformità ai procedimenti, il previgente regolamento disciplinante la concessione di finanziamenti e benefici economici (1991), quello di concessione di forme di sostegno economico a soggetti operanti nell'ambito della comunità locale per la realizzazione di funzioni istituzionali (2010), nonché quello riguardante l'erogazione di contributi nelle aree sociale, culturale e sportiva (2010). Sono stati contestualmente abrogati tali singoli regolamenti precedentemente in vigore.

Regolamento per l'assegnazione di una quota dei proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione secondaria (U2) a enti esponenziali della Chiesa cattolica e delle altre confessioni religiose (27.11.2019). L'adozione ha consentito di disciplinare in via regolamentare i criteri di ripartizione, i tempi e le procedure per l'assegnazione e l'erogazione del contributo.

Regolamento sui servizi scolastici volti a facilitare l'accesso e la frequenza delle attività scolastiche: refezione, trasporto, pre-post interorario e centri estivi comunali (24.02.2020). L'adozione del nuovo regolamento ha avuto lo scopo di incentivare la fruizione dei servizi. Si è contestualmente abrogato il precedente regolamento approvato nell'anno 2015.

Regolamento per l'applicazione delle agevolazioni per la promozione dell'economia locale mediante la riapertura e l'ampliamento di attività commerciali, artigianali e di servizio di cui all'art. 30-ter D.L. 34/2019 (24.02.2020) Il regolamento, concernente l'incentivazione economica delle iniziative per la riapertura di attività commerciali, artigianali o di servizi chiuse da almeno sei mesi o l'ampliamento di esercizi commerciali esistenti prevista dal D.L. 34/2019 come convertito in L. 58/2019, si è reso necessario per definire le attività oggetto di agevolazione, l'iter di presentazione delle istanze ed il metodo di calcolo ed erogazione del contributo nel rispetto della massima trasparenza.

Regolamento per la riscossione coattiva delle entrate comunali (28.10.2020) Il nuovo regolamento è stato adottato al fine di definire in modo preciso il processo di riscossione delle entrate comunali a seguito delle intervenute modifiche normative che hanno unificato in un unico provvedimento sia l'accertamento tributario che il titolo esecutivo.

Regolamento per l'approvazione dell'imposta municipale propria (IMU) ai sensi dell'art. 1 co. 738 della L.160/2019 (27.05.2020) Il regolamento è stato adottato al fine di adeguare le norme regolamentari alle nuove disposizioni intervenute in materia, con particolare riguardo alla abrogazione della Iuc-Tasi e della previgente disciplina Iuc-Imu.

Regolamento del servizio di economato e degli agenti contabili (29.12.2021) La sua approvazione ha consentito di dotare l'ente di una regolamentazione in tema di agenti contabili alla luce delle ultime disposizioni, anche operative, contenute nella circolare della Corte dei Conti.

Regolamento del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale (31.03.2021) L'adozione ha consentito di far confluire in un unico strumento il regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e per l'effettuazione del servizio sulle pubbliche affissioni ed il regolamento sul canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche al fine di un'univoca e più snella gestione degli stessi.

Regolamento per il funzionamento della Commissione mensa nelle scuole di ogni ordine e grado del Comune di Pianoro (29.12.2021). Le modifiche apportate al regolamento sono risultate funzionali a meglio definire compiti e modalità di lavoro della Commissione Mensa.

Regolamento per l'accesso alle aree di sgambamento per cani (13.10.2021). L'adozione ha consentito di disciplinare la fruizione a titolo gratuito delle aree di sgambamento per cani, in condizioni di sicurezza per le persone, cose e animali.

Regolamento per i rapporti di collaborazione tra il Comune di Pianoro e i singoli Volontari civici e istituzione del relativo registro comunale (29.04.2022). Il regolamento ha stabilito i requisiti, le aree di attività ed i rapporti con i singoli cittadini che vogliono mettersi a disposizione della propria comunità in modo spontaneo e gratuito per fini di solidarietà e di promozione sociale, iscrivendosi in apposito registro.

Regolamento per lo svolgimento delle sedute della Giunta Comunale in videoconferenza (07.09.2022). Il regolamento, alla luce dell'esperienza maturata nel corso della pandemia da Covid-19, ha disciplinato la possibilità di svolgere le sedute di Giunta Comunale in modalità di videoconferenza secondo criteri di trasparenza e tracciabilità e nel rispetto dei principi stabiliti dallo Statuto comunale, dal TUEL, dal Codice dell'amministrazione digitale e dalla normativa sulla tutela dei dati personali.

Regolamento degli istituti di partecipazione (09.11.2022). Il regolamento ha subito una prima modifica nell'anno 2021 concernente gli aspetti della composizione delle Consulte di Frazione, per poi essere innovato più profondamente nell'intero Titolo III (articoli da 14 a 21), in particolare nelle parti riguardanti definizione e composizione delle Consulte, presidenza e Conferenza dei Presidenti, funzionamento e attività, convocazioni, verbali delle sedute.

Regolamento TARI (Tassa sui rifiuti) (31.05.2023). Al fine di adeguare le disposizioni regolamentari alle nuove disposizioni normative intervenute, nel corso del mandato sono stati approvati (CC 28/2020, CC 38/2021, CC 20/2023) nuovi regolamenti TARI, ciascuno vigente per/dal relativo anno di riferimento.

Regolamento per la disciplina della videosorveglianza (27.09.2023) In previsione della realizzazione sul territorio comunale di un sistema di videosorveglianza per finalità di sicurezza urbana è stato approvato, in sostituzione del previgente, un nuovo regolamento in materia in grado di assicurare e disciplinare lo svolgimento dell'attività nel rispetto delle tutele sul trattamento dei dati personali previste dal regolamento europeo, dal Codice privacy e dai provvedimenti delle competenti Autorità. Il regolamento è stato poi oggetto di modifiche e integrazioni legate all'implementazione delle postazioni e all'attività di rilevazione del rispetto delle modalità di conferimento dei rifiuti solidi urbani.

Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi (27.12.2023). Il regolamento, del quale è prevista la rivisitazione con stesura di testo coordinato, è stato oggetto nel corso del mandato di numerose modifiche ed integrazioni (GC 74, 86/2019; GC 41/2020; GC 1, 88, 101, 123/2023; GC 5/2024) in relazione ad aspetti degli uffici di staff, alla composizione e funzionamento del nucleo di valutazione, ai criteri per il conferimento, revoca, graduazione e sostituzione delle posizioni organizzative, all'adozione di norme organizzative in materia di patrocinio legale e rimborso delle spese al personale in servizio, all'istituzione dell'ufficio procedimenti disciplinari metropolitano, alla modifica della disciplina per l'accesso all'impiego con i nuovi profili professionali, all'adozione del nuovo organigramma.

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. IMU

Aliquote IMU	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale	5 per mille	6 per mille	6 per mille	6 per mille	6 per mille
Detrazione abitazione principale	200	200	200	200	200
Altri immobili	10,6 per mille				
Fabbricati rurali e strumentali	esenti	1,0 per mille	1,0 per mille	1,0 per mille	1,0 per mille

2.1.2. Addizionale Irpef

Aliquote addizionale Irpef	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota massima	0,80	0,80	0,80	0,80	0,80
Fascia esenzione	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	tari	tari	tari	tari	tari
Tasso di copertura	99,57%	97,70%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro-capite	170,87	163,4	150,14	145,29	150,38

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

La delibera n. 20 del 27/02/2019 recante "Approvazione piano esecutivo di gestione e piano della performance 2019-2021" la Giunta stabilisce - all'obiettivo n. 2 "Controlli interni" indicatore n. 3 del piano della performance - che entro il 31/12/2019 venga modificato il regolamento sui controlli interni vigente nella parte relativa all'identificazione e produzione dei referti.

Il regolamento viene modificato ed approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 10/04/2019 tuttora vigente, che prevede quanto segue:

1. Il sistema dei controlli interni del Comune di Pianoro è costruito in proporzione all'effettiva sostenibilità considerata la dimensione organizzativa, priva di figure dirigenziali e demografica dell'Ente e nel rispetto della

clausola dell'invarianza finanziaria.

2. Il sistema dei controlli è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e controllo assegnate agli organi politici e compiti di gestione assegnate agli organi tecnici.

3. Il sistema deve garantire l'implementazione dei seguenti controlli:

- controllo di regolarità amministrativa : a sua volta suddiviso in controllo preventivo e successivo;
- controllo contabile: a sua volta suddiviso in controllo preventivo e successivo;
- controllo di gestione;
- controllo strategico;
- controllo degli equilibri finanziari;
- controllo sugli organismi gestionali esterni e sulle società partecipate non quotate;
- controllo sulla qualità dei servizi.

4. Il sistema di controllo interno, nell'ambito delle finalità attribuite dalla legge, si articola in:

- controllo di regolarità amministrativa, finalizzato a garantire la conformità alle norme, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- contabile, esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità e del visto attestante la copertura controllo di regolarità finanziaria;
- controllo di gestione, esercitato direttamente dal comune o da altri enti locali mediante delega ex art. 30 TUEL, diretto a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- controllo strategico, finalizzato a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;
- controllo degli equilibri finanziari, finalizzato a garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dalle norme statali in materia di finanza locale ;
- controllo sugli organismi gestionali esterni e sulle società partecipate non quotate, diretto a verificarne, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità;
- controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, finalizzato a misurare, con l'impiego di apposite metodologie, la soddisfazione degli utenti esterni ed interni dell'ente.

5. Il controllo di regolarità amministrativa e contabile non può comprendere controlli preventivi di regolarità se non nei casi espressamente previsti dalla legge.

Partecipano all'organizzazione del sistema dei controlli la componente politica e quella tecnica gestionale. La componente politica è rappresentata dal Sindaco, dalla Giunta e dal Consiglio Comunale che nell'ambito delle relative competenze definiscono i programmi e declinano in coerenza con questi i piani di lavoro e di attività, adottando gli atti idonei a presidio della funzione di controllo con il supporto della parte tecnica. La parte tecnica è chiamata a conformare l'azione amministrativa ai programmi e ai piani. La parte tecnica si compone del Segretario, del Responsabile del servizio finanziario, dei Responsabili di area e del Nucleo di Valutazione. Le attività di controllo si svolgono nel rispetto dei principi di adeguatezza, economicità e funzionalità, secondo i criteri di:

1) "integrazione organizzativa", secondo cui i controlli devono essere effettuati in maniera integrata e coordinata, anche attraverso l'ausilio di strumenti informatici, evitando duplicazioni o perdita delle informazioni raccolte ed in modo che ciascuna forma di controllo concorra all'efficacia del sistema nel suo complesso;

2) "coinvolgimento e condivisione", secondo cui i soggetti che partecipano all'organizzazione del sistema orientano ed organizzano la propria attività in modo che essa sia agevolmente verificabile e controllabile,

facilitando la circolazione delle informazioni e creando le condizioni per una effettiva sinergia della struttura;

3) "trasparenza", secondo cui l'attività di controllo deve essere svolta con strumenti e modalità funzionali all'effettiva conoscibilità e comprensibilità delle operazioni e dei risultati;

4) "rendicontazione", secondo cui i risultati dell'attività di controllo devono essere indicati in appositi referti o report, che diano conto delle informazioni raccolte in modo sistematico.

Controlli interni e PNRR

Con deliberazione di giunta comunale n. 93 del 15/11/2023 il sistema dei controlli interni è stato integrato e potenziato ai fini del monitoraggio dei progetti finanziati con fondi PNRR. Esso costituisce parte integrante e sostanziale del PIAO 2023-2025, sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza", quale allegato 2.3.d "Struttura di monitoraggio PNRR." e con la quale vengono adottate le seguenti indicazioni:

ALLEGATO A

A - AZIONI PREVENTIVE DI CONTROLLO, FORMAZIONE E ORGANIZZAZIONE:

- *Elaborazioni modulistica specifica in tema di contrasto dei conflitti di interesse e anticiclaggio (titolare effettivo)*
- *Definizione di azioni specifiche all'interno del piano di prevenzione della corruzione e trasparenza, in sinergia con la redazione del PIAO 2023, sezione 2 Valore Pubblico (Performance e Anticorruzione)*
- *Redazione di schemi tipo di atti (determinazioni a contrarre, determine di impegni di spesa)*
- *Redazione di check-list semplificate per Comuni-Unione sulle macro-fasi dei progetti PNRR: programmazione, attuazione, monitoraggio, controllo quali:*

A.1. - Attività di verifica inerenti le procedure di gara

- a) *dello stato di adeguamento dei documenti di gara (bando/lettera di invito "tipo" e allegata modulistica) e dei capitolati speciali (parte giuridica) alle condizionalità specifiche del principio DNSH e di tutti i requisiti e principi trasversali del PNRR nonché di quelli connessi alla misura di riferimento dei diversi progetti;*
- b) *dello stato di adeguamento dei documenti di gara (bando/lettera di invito "tipo" e allegata modulistica) e dei capitolati speciali (parte giuridica) agli obblighi previsti in tema di contrasto dei conflitti di interesse e anticiclaggio (titolare effettivo);*
- c) *delle dichiarazioni sostitutive di assenza conflitto di interesse e dichiarazioni ulteriori ai sensi del codice dei contratti rese/da rendere a cura del personale interno e dei soggetti esterni coinvolti nelle procedure di gara PNRR e relative verifiche;*
- d) *delle analisi degli scostamenti rispetto ai risultati attesi come descritti al par 5.1 della circolare MEF – RGS n.30/2022 nelle seguenti fasi della procedura di gara:*
 - *approvazione e pubblicazione del bando di gara e relativi allegati (disciplinare, capitolato ecc.);*
 - *ricezione e istruttoria delle domande di partecipazione;*
 - *nomina della commissione (laddove prevista);*
 - *valutazione delle domande;*
 - *aggiudicazione provvisoria e definitiva;*
 - *stipula del contratto;*
 - *attuazione e collaudo ovvero accertamento di regolare esecuzione/fornitura;*
 - *stato di profilazione in REGIS;*
 - *modalità di conservazione documentale.*
- e) *elaborazione di clausole "tipo" dei capitolati speciali (affidamenti servizi di architettura e ingegneria e affidamenti lavori - parte giuridica), al fine di garantire un compiuto adeguamento alle condizionalità specifiche del principio DNSH e a tutti i requisiti e principi trasversali del PNRR nonché a quelli connessi alla misura di riferimento dei diversi progetti.*

A.2. - Attività di verifica inerenti alle procedure contabili

- a) *stato di adeguamento dei documenti di programmazione, con particolare riferimento alla SeS e alla SeO del Documento Unico di Programmazione;*
- b) *modalità di conduzione delle valutazioni e delle verifiche in ordine alla sostenibilità degli oneri correnti delle progettualità PNRR e riparto di competenze fra i Settori;*

- c) modalità di accertamento delle entrate del PNRR, corretta qualificazione, natura vincolata delle stesse e rispetto del vincolo di cassa;
- d) applicazione della perimetrazione nel PEG sia per gli interventi convertiti che per gli interventi nativi PNRR;
- e) attuazione di adeguate procedure di gestione delle risorse;
- f) modalità di contabilizzazione delle anticipazioni;
- g) prenotazione degli impegni e utilizzo dei ribassi d'asta (aspetti contabili);
- h) predisposizione di adeguate procedure di controllo preventive e successive di competenza del Settore nelle diverse fasi di gestione della spesa;
- i) stato attuazione tracciabilità dei pagamenti PNRR/format liquidazioni/requisiti conformità fatture;
- j) elaborazione e trasmissione alle strutture interne competenti di nota/circolare recante istruzioni per la fatturazione e la liquidazione di spese relative a interventi PNRR.

A. 3 - Attività riguardanti REGIS

Per il sistema REGIS sarà opportuno definire vari documenti che sottendono al sistema di controllo, quali, in fase di creazione della rendicontazione, almeno un allegato per ciascun controllo che deve essere stato effettuato:

- assenza di conflitto di interessi;
- regolarità amministrativa e contabile;
- assenza di doppio finanziamento;
- rispetto del principio del DNSH;
- verifica titolari effettivi;
- verifica avanzamento di milestones e targets.

Sarà quindi necessario predisporre dunque delle attestazioni (possibilmente semplici, ma complete) di avvenuta verifica del controllo effettuato. Tali attestazioni saranno caricate in sede di creazione della rendicontazione.

Programmazione di azioni formative congiunte Comuni-Unione sulle tematiche inerenti il monitoraggio e controllo ai fini della prevenzione della corruzione e per evitare frodi nell'attuazione degli interventi PNRR, si applicano tutte le misure generali previste dal vigente Piano di prevenzione della corruzione e trasparenza, con particolare riferimento a quelle sulla prevenzione dei conflitti di interesse, nonché le misure specifiche di trattamento relative ai rischi specifici afferenti ai processi mappati nell'ambito dell'area di rischio "Contratti ed appalti pubblici".

B. AZIONI SUCCESSIVE (MESSA IN ATTO DI AZIONI DI CONTROLLO SUCCESSIVO SIA INTERNE SIA ESTERNA)

- Controllo di legittimità con audit specifici (Struttura Controlli Interni presieduta dal Segretario Generale)
- Controllo contabile (Ragioneria – Revisore Unico dei Conti)
- Controllo di gestione (Servizio incaricato del controllo gestione)

Con la stessa deliberazione veniva altresì individuata, nell'ambito del sistema complessivo di Governance del PNRR, una specifica Unità di coordinamento che, attraverso competenze tecnico specialistiche, possa presidiare le diverse tipologie di controllo da esercitarsi in via successiva sui progetti PNRR, denominata "Nucleo di monitoraggio PNRR" così composto:

- SEGRETARIO GENERALE E VICE SGERETARIO;
- RESPONSABILE AREA III – FINANZIARIA;
- RESPONSABILE AREA I – AFFARI GENERALI;

specificando che quest'ultimo, in caso sia direttamente coinvolto, sarà sostituito a cura del Vice Segretario.

Alla struttura "Nucleo di monitoraggio PNRR" viene attribuita la funzione di presidiare le diverse tipologie di controllo di cui all'ALLEGATO A, da esercitarsi in via successiva sui progetti PNRR, ad esclusione, delle tipologie di controllo, anche di natura preventiva, direttamente riferibili alle funzioni a suo tempo conferite all'Unione dei Comuni Savena-Idice.

3.1.1. Controllo di gestione

Durante tutti gli anni oggetto del mandato sono stati redatti i referti del controllo di gestione, così come gli stessi sono stati trasmessi annualmente alla competente sezione regionale della Corte dei Conti.

Con delibera di giunta comunale n. 74 del 10/08/2023 sono stati incrementati i servizi da sottoporre monitoraggio del controllo di gestione, che ad oggi risultano essere:

- Refezione scolastica,
- Trasporto scolastico,
- Impianti sportivi,
- Pre-post orario,
- Centri estivi,
- Servizi culturali,
- Polizia Locale,
- Servizio tributi

Ciò non di meno si è provveduto a verificare molte altre procedure e gestioni di spesa economico finanziaria nonché il rispetto dei parametri e delle normative ivi sottese; a solo titolo esemplificativo si riporta un estratto dell'ultima annualità refertata ed inviata nel febbraio 2024

Oggetto: Referto del Controllo di Gestione anno 2023

OBIETTIVI

Con delibera di Consiglio Comunale nr.7 del 15.03.2023 è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP per il triennio 2023-2025. Con delibera di Giunta Comunale nr. 51 del 05.06.2023 è stato approvato il PIAO 2023-2025 e con le successive delibere di Giunta nr.79 del 15-09-2023 e nr.5 del 24-01-2024 sono state apportate delle successive modifiche ed aggiornamenti.

Con delibera di Giunta Comunale nr. 92 del 15.11.2023 sono stati approvati gli obiettivi annuali e pluriennali di performance organizzativa ed individuali – Allegato 2.2.1 al piano integrato di attività ed organizzazione 2023-2025. Aggiornamento.

ACQUISTO BENI E SERVIZI

L'elenco di tutti gli affidamenti dell'anno 2023 con le relative modalità, sono stati inviati tramite mail all'Ufficio Finanziario in data 19 febbraio 2024.

INCARICHI

- 1. Con delibera di Consiglio Comunale nr. 10 del 17.03.2021 è stato approvato il programma per l'affidamento di incarichi di studio, ricerca e consulenza a soggetti estranei all'amministrazione per il triennio 2021 – 2023;*
- 2. Il Comune di Pianoro sul proprio sito web nella sezione Trasparenza ha effettuato la pubblicazione di tutte le collaborazioni esterne affidate secondo quanto previsto dagli articoli 7 e 53 del D.lgs.165/2001 poi modificatosi con D.lgs.75/2017;*

Il Comune di Pianoro dall'anno 2017 adempie agli obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi di collaborazione o consulenza comunicando ai sensi dell'art. 9 bis del d.lgs. n. 33/2013 i relativi dati al Dipartimento della Funzione Pubblica, titolare della specifica banca dati, e riportando nella presente pagina i relativi collegamenti ipertestuali alla banca dati medesima. Nel corso dell'anno 2023 non sono stati conferiti incarichi ai fini dell'adempimento di cui all'articolo 1 comma 173 della Legge 266/2005.

PAREGGIO DI BILANCIO

Il Comune di Pianoro nell'anno ed esercizio finanziario 2023 ha rispettato il pareggio di bilancio (Dlgs 118-2011 art.40)

LIMITAZIONI DI SPESE

Indicazione del rispetto dei vincoli per le seguenti tipologie di spesa:

NORMA	SPESA CONTINGENTATA	LIMITE
-------	---------------------	--------

Art. 1 comma 146 Legge 228/2012	Incarichi di consulenza informatica	50% della spesa media sostenuta nel triennio 2013-2015 RISPETTATO
Art. 9, comma 8, D.L. 78/2020	Spesa per lavoro flessibile	100% per gli enti in regola con art. 1 comma 557 L. 296/2006 RISPETTATO
Art. 7, comma 5-bis, D.Lgs. 165/2001 e art. 22 comma 8 D.Lgs. 75/2017	Incarichi di co.co.co.	Vietati
Art. 1 commi 557-quater e 562 L. 296/2006	Spesa di personale	Spesa media 2011-2013 per i comuni sopra i 1.000 abitanti RISPETTATO

Per il monitoraggio dell'anno 2023, oltre ai servizi già compresi nella delibera di Giunta Comunale n.73 del 02-09-2021 "Indicazione dei servizi da sottoporre al controllo di gestione anno 2021", con la delibera di Giunta n.64 del 12-07-2023 "Indicazione dei servizi da sottoporre a controllo di gestione anno 2023" si sono esaminati ulteriori servizi comunali quali servizi tributi, servizi culturali e polizia locale.

Tutti i servizi presi in considerazione sono corredati da schede di rilevazione che tengono conto sia dei capitoli di entrata che di uscita coinvolti, dei capitoli associati ai centri di costo e della percentuale di imputazione dei capitoli ai centri di costo.

Ogni servizio è accompagnato da schede con variabili manuali ed indicatori che tengono conto dei criteri di efficacia, efficienza, economicità e di risultato.

Personale

Per ogni annualità intercorsa durante il mandato 2019-2024 tutti i parametri economico finanziari e giuridici previsti dal legislatore nazionale sono stati rispettati a conferma e riprova di un costante controllo e monitoraggio tecnico pragmatico degli obiettivi di volta in volta assegnati.

Si riporta l'estratto relativo al rispetto dei limiti del personale estratto dalla nota integrativa al bilancio di previsione 2024-2026:

	Media 2011/2013	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	3.527.476,31	4.142.334,60	4.099.034,43	4.090.534,43
Spese macroaggregato 103	86.836,59	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Irap macroaggregato 102	161.343,81	205.597,40	200.942,74	200.942,74
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00			
Altre spese: personale a comando	0,00	6.000,00		
Altre spese: ufficio di piano	0,00	20.780,00	20.780,00	20.780,00
Totale spese di personale (A)	3.775.656,71	4.386.712,00	4.332.757,17	4.324.257,17
(-) Componenti escluse (B)	485.077,62	836.831,64	830.831,74	824.831,74
(-) maggior spesa per personale a tempo indet. Artt.4-5 DM17.3.2020 (C)	0,00	294.473,18	294.473,18	294.473,18

(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	3.290.579,10	3.255.407,18	3.207.452,25	3.204.952,25
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

3.1.2. Controllo strategico

Le linee programmatiche di mandato costituiscono il documento che definisce la strategia di medio-lungo termine, coincidente con il mandato elettorale. Le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio comunale dal Sindaco, sentita la Giunta comunale.

Sulla scorta di quanto delineato nelle linee programmatiche di mandato sono individuati e descritti nel Documento Unico di Programmazione i programmi da conseguire nell'arco temporale cui il Documento si riferisce, compatibilmente con le relative previsioni di entrata e spesa del bilancio annuale e pluriennale.

Gli obiettivi strategici o di Ente sono declinati annualmente nel Piano Esecutivo di Gestione corredato dal Piano della performance, assorbito all'interno del PIAO.

Il controllo strategico ha ad oggetto la verifica:

- dell'idoneità delle scelte compiute attraverso il P.E.G. ad attuare gli obiettivi strategici definiti dagli strumenti di programmazione;
- della formulazione degli obiettivi gestionali strategici in termini di chiarezza e misurabilità, anche attraverso l'indicazione di tempi di realizzazione definiti e l'individuazione dei centri di responsabilità;
- della performance organizzativa di medio-lungo periodo dell'Ente ottenuta attraverso l'attuazione su base annuale degli obiettivi del P.E.G.

Con cadenza annuale a seguito della validazione della relazione sulla performance a cura del segretario comunale viene redatto un report attestante il grado di conseguimento degli obiettivi strategici annualmente declinati e assegnati col PEG, da sottoporre alla competenza deliberativa della giunta comunale.

3.1.3. Valutazione delle performance

Con i termini performance organizzativa e individuale si intendono rispettivamente gli obiettivi per l'attuazione di politiche e il conseguimento di risultati collegati ai bisogni e alle aspettative della collettività e il contributo dei singoli al conseguimento delle performance organizzativa stessa.

Premesso che l'articolo 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 ha previsto che le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, adottino il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

Dato atto che tra gli adempimenti assorbiti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione vi rientrano quelli di cui agli articoli 10, commi 1, lettera a), e 1-ter, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Piano della performance);

Vista la sottosezione 2.2. Performance del predetto PIAO, predisposta secondo quanto previsto dal Capo II del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e finalizzata in particolare alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza ed efficacia dell'Amministrazione, all'interno dei quali sono ricompresi obiettivi di semplificazione (coerenti con gli strumenti di pianificazione nazionali vigenti in materia), obiettivi di digitalizzazione, obiettivi e strumenti per la realizzazione della piena accessibilità, obiettivi per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere.

Il ciclo di gestione della performance prevede la definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere - in coerenza con i contenuti del Documento Unico di Programmazione e con gli obiettivi di valore pubblico e di trasparenza - il loro collegamento con le risorse finanziarie, la fase di monitoraggio in corso di esercizio con l'attivazione di eventuali interventi correttivi, la misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale e la rendicontazione.

Gli obiettivi sono programmati su base triennale, con caratteristiche di rilevanze e pertinenza ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione, correlati alle risorse disponibili e tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi e dell'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa concerne, ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo n. 150/2009:

- l'attuazione di politiche e il conseguimento di obiettivi collegati ai bisogni e alle esigenze della collettività;
- l'attuazione di piani e programmi, ovvero la misurazione dell'effettivo grado di attuazione dei medesimi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti, degli standard qualitativi e quantitativi definiti, del livello previsto di assorbimento delle risorse;
- la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive;
- la modernizzazione e il miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali e la capacità di attuazione di piani e programmi;
- lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione;
- l'efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, nonché all'ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi;
- la qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi erogati;
- il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità.

Il Nucleo di Valutazione compete la misurazione e valutazione della performance di ciascuna struttura amministrativa nel suo complesso, nonché la proposta di valutazione annuale delle posizioni apicali dell'Ente, sulla base di indicatori di performance, del raggiungimento di specifici obiettivi individuali, della del contributo assicurato alla performance generale della struttura, dei comportamenti organizzativi e delle competenze professionali dimostrate, nonché sulla base della capacità di valutazione dei collaboratori dimostrata anche tramite una significativa differenziazione dei giudizi. Le posizioni apicali dell'Ente valutano a loro volta la performance individuale del personale assegnato tenendo conto del raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali e della qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza, nonché delle competenze e dei comportamenti professionali e organizzativi tenuti. Può inoltre rilevare sulla valutazione della performance il grado di soddisfazione per le attività e per i servizi erogati espresso dai cittadini e dagli utenti.

A definizione del sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa il Comune di Pianoro ha adottato il *"Regolamento per la misurazione e la valutazione della performance organizzativa ed individuale e organizzazione e funzionamento del Nucleo di Valutazione"* e la *"Metodologia di valutazione della performance dell'ente, dei titolari di posizione organizzativa e dei dipendenti"* costituenti rispettivamente allegato "F" e "G" al *Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi*.

Gli indirizzi e gli obiettivi di ente, anche detti strategici e di Area, e gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'Amministrazione sono individuati nel documento *"Obiettivi annuali e pluriennali di performance organizzativa e individuale"* allegato al presente Piano e che definisce scopi e

modalità di ciascun obiettivo, il soggetto coordinatore, le tempistiche, gli indicatori e la relativa pesatura. Il coordinamento complessivo di tutti gli obiettivi è affidato al Segretario Generale.

Sottosezione 2.2 Performance		
Tipologia	Soggetto che sovrintende al controllo	Modalità
Performance	NdV	Per quanto concerne gli obiettivi che l'Amministrazione ha inteso raggiungere, i valori attesi di risultato e i rispettivi indicatori come definiti nel <i>Piano della Performance</i> , il monitoraggio è effettuato dal Nucleo di Valutazione attraverso la verifica annuale dei risultati nella <i>Relazione sulla Performance</i> e tenendo conto degli indicatori di performance relativi agli ambiti organizzativi di diretta responsabilità, al raggiungimento di specifici obiettivi individuali, alla qualità del contributo assicurato alla performance generale della singola struttura, alle competenze professionali, ai comportamenti organizzativi e alla capacità di valutazione dei collaboratori. Nell'ambito del monitoraggio il Nucleo di Valutazione può formulare proposte e raccomandazioni ai vertici amministrativi e comunicare eventuali criticità riscontrate ai competenti organi dell'Amministrazione, nonché alla Corte dei conti e al Dipartimento della funzione pubblica.
Rilevazioni soddisfazione utenti	E.Q.	Il controllo della qualità dei servizi erogati direttamente dall'Ente ovvero tramite organismi gestionali esterni ed il grado di soddisfazione dell'utenza sono disciplinati dal <i>Regolamento disciplinante i controlli interni</i> approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 13/2019. I titolari di Posizione Organizzativa / elevata Qualificazione, coordinati dal Segretario Generale, individuano annualmente su determinati servizi, attività funzionali o eventi, le iniziative volte ad introdurre il controllo di qualità, anche dando corso a indagini di customer satisfaction attraverso il coinvolgimento di un campione significativo di utenti e l'utilizzo di questionari predefiniti e scale di valutazione adeguate. I risultati del controllo sono aggregati, presentati alla giunta comunale e pubblicati sul sito internet istituzionale

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL

La delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 21/12/2016 "Regolamento disciplinante i controlli interni" e più precisamente il capo VII – Controllo sulle società partecipate non quotate, sugli organismi gestionali esterni e sulle società partecipate al 100% dal Comune di Pianoro – agli articoli 20,21,22 e 23 prevede che vengano disposti e disciplinati i vari monitoraggi e controlli che l'Ente deve fare oltre alla ricognizione annuale del perimetro di consolidamento ed alla redazione ed approvazione del bilancio consolidato. Tali attività di controllo devono essere – con cadenza almeno annuale – riscontrati mediante relazione di resoconto da parte del responsabile ufficio partecipazioni dell'Ente, piuttosto che dalla responsabile finanziaria dell'Ente e trasmessa al Sindaco, alla Giunta, all'organo di revisione economico finanziaria ed al Consiglio Comunale e che avviene in sede di ricognizione ed analisi delle partecipazioni pubbliche predisposta ai sensi dell'art.20 D.Lgs.19 agosto 2016, n.175 e s.m.i. riportata nella successiva sezione VI.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)						Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
	2019	2020	2021	2022	2023	
ENTRATE CORRENTI						
(TITOLI 1 - 2 - 3)	16.206.909,23	16.554.012,68	16.288.313,46	16.798.994,70	17.415.462,59	7,46%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLI 4 - 5)	1.996.776,34	1.230.797,05	1.814.449,11	3.806.940,97	4.452.741,09	123,00%
ENTRATE DA ACCENSIONI DI PRESTITI (TITOLO 6)	617.007,49	2.000.000,00	0	0	0	-100,00%
TOTALE	18.820.693,06	19.784.809,73	18.102.762,57	20.605.935,67	21.868.203,68	16,19%

SPESE (IN EURO)						Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
	2019	2020	2021	2022	2023	
SPESE CORRENTI (TITOLO 1)	13.903.192,35	13.241.864,64	14.050.234,83	14.596.967,51	15.507.356,34	11,54%
SPESE IN CONTO CAPITALE (TITOLI 2 - 3)	1.155.266,03	1.754.968,68	2.766.625,72	2.258.883,91	3.287.725,15	184,59%
RIMBORSO DI PRESTITI (TITOLO 4)	2.366.279,73	394.682,23	1.098.140,37	1.121.564,67	882.852,79	-62,69%
TOTALE	17.424.738,11	15.391.515,55	17.915.000,92	17.977.416,09	19.677.934,28	12,93%

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA (IN EURO)						Percentuale di Incremento /decremento rispetto al primo anno
	2019	2020	2021	2022	2023	
ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORIERE (TITOLO 7 ENTRATA)	0	0	0	0	0	0,00%
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE (TITOLO 5 SPESE)	0	0	0	0	0	0,00%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)						Percentuale di Incremento /decremento rispetto al primo anno
	2019	2020	2021	2022	2023	
ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO (TITOLO 9)	3.224.108,95	11.674.983,50	2.920.856,26	2.585.928,63	2.239.241,17	-30,55%
SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO (TITOLO 7)	3.224.108,95	11.674.983,50	2.920.856,26	2.585.928,63	2.239.241,17	-30,55%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
	2019	2020	2021	2022
Avanzo applicato per spese correnti (eventuale)	66.972,28	756.987,81	1.510.072,32	1.541.505,72
FPV di entrata corrente	41.111,34	206.603,91	261.378,32	289.475,12
Totale titoli (1+2+3) delle entrate	16.823.916,72	16.554.012,68	16.288.313,46	16.798.994,70
Spese titolo 1	13.903.192,35	13.241.864,64	14.050.234,83	14.596.967,51
FPV di spesa corrente	206.603,91	261.378,32	289.475,12	272.052,05
Rimborso prestiti (titolo 4)	2.366.279,73	394.682,23	1.098.140,37	1.121.564,67
FAL	0,00	689.711,93	646.563,85	601.960,78
Saldo di parte corrente	455.924,35	2.929.967,28	1.975.349,93	2.037.430,53

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
	2019	2020	2021	2022
FPV di entrata c/capitale	1.351.335,24	2.264.177,52	3.804.410,97	2.782.229,56
Totale titoli 4+5	1.996.776,34	1.230.797,05	1.814.449,11	3.806.940,97
Totale titolo 6	617.007,49	2.000.000,00	0,00	0,00
Totale titoli 4+5+6+FPV di entrata	3.965.119,07	5.494.974,57	5.618.860,08	6.589.170,53
Spese titoli 2+3	1.772.273,52	1.754.968,68	2.766.625,72	2.258.883,91
FPV di spesa c/capitale	2.264.177,52	3.804.410,97	2.782.229,56	2.091.302,99
Differenza di parte capitale	-71.331,97	-64.405,08	70.004,80	2.238.983,63
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate c/capitale destinate a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amm.ne x spesa c/capitale [eventuale]	508.801,39	268.612,15	349.634,56	161.476,30
SALDO DI PARTE CAPITALE	437.469,42	204.207,07	419.639,36	2.400.459,93

- Nel 2019 l'ente ha attivato l'anticipazione di liquidità ai sensi della L. 145/2018 e negli equilibri approvati veniva contabilizzata al punto m "entrata da accensioni di prestiti destinata ad estinzione anticipata di prestiti" e allo stesso modo nella parte spesa della parte capitale;
- A partire dal 2020 il FAL viene contabilizzato con una riga a parte, come previsto dall'allegato 10 D. Lgs. 118/2011

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

2019

Riscossioni	19.393.555,94	
Pagamenti	19.867.997,75	
Differenza	-474.441,81	
Residui attivi	10.725.432,99	
Residui passivi	6.697.260,87	
Differenza	4.028.172,12	
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	3.553.730,31

2020

Riscossioni	28.131.272,61	
Pagamenti	27.093.621,62	
Differenza	1.037.650,99	
Residui attivi	11.735.018,67	
Residui passivi	4.662.839,08	
Differenza	7.072.179,59	
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	8.109.830,58

2021

Riscossioni	20.012.217,18	
Pagamenti	18.677.047,44	
Differenza	1.335.169,74	
Residui attivi	12.598.530,72	
Residui passivi	6.583.059,19	
Differenza	6.015.471,53	
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	7.350.641,27

2022

Riscossioni	20.172.633,35	
Pagamenti	20.355.059,54	
Differenza	-182.426,19	
Residui attivi	13.320.008,08	

Residui passivi	5.579.134,41	
Differenza	7.740.873,67	
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	7.558.447,48

2023

Riscossioni	20.726.986,90	
Pagamenti	21.191.697,32	
Differenza	-464.710,42	
Residui attivi	15.907.386,42	
Residui passivi	5.678.289,50	
Differenza	10.229.096,92	
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	9.764.386,50

Risultato di amministrazione di cui:	2019	2020	2021	2022 (ultimo rendiconto approvato)
Fondi accantonati	€ 1.396.445,81	3.115.184,97	4.356.985,06	4.156.279,68
Fondi vincolati	€ 1.240.897,21	1.383.133,01	1.215.482,10	3.013.410,73
Fondi destinati	€ 13.956,69	55.690,51	120.685,55	81.472,41
Fondi liberi	€ 245.154,57	829.096,39	962.498,46	1.655.813,94
Totale	€ 2.896.454,28	5.383.104,88	6.655.651,17	8.906.976,76

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2019	2020	2021	2022 (ultimo rendiconto approvato)
Fondo cassa al 31 dicembre	1.339.063,59	2.376.714,58	3.711.884,32	3.529.458,13
Totale residui attivi finali	10.725.432,99	11.735.018,67	12.598.530,72	13.320.008,08
Totale residui passivi finali	6.697.260,87	4.662.839,08	6.583.059,19	5.579.134,41
FPV di spesa corrente	206.603,91	261.378,32	289.475,12	272.052,05
FPV di spesa c/capitale	2.264.177,52	3.804.410,97	2.782.229,56	2.091.302,99
Risultato di amministrazione	2.896.454,28	5.383.104,88	6.655.651,17	8.906.976,76
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2019	2020	2021	2022	2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento		0	0	0	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0	0	0	0	197.301,41
Salvaguardia equilibri di bilancio		0	0	0	150.000,00
Spese correnti non ripetitive	48.302,79	0	0	0	0,00
Spese correnti in sede di assestamento		0	0	0	267.343,36
Spese di investimento	148.605,82	0	0	0	0,00
Estinzione anticipata di prestiti		0	0	0	0,00
Totale	196.908,61	0	0	0	614.644,77

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.932.993,91	2.146.542,52	92.270,43	-	3.914.985,94	1.768.443,42	2.959.510,68	4.727.954,10
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	222.609,64	196.353,32	5.000	-17.294,00	210.315,64	13.962,32	296.715,63	310.677,95
Titolo 3 - Extratributari e	2.061.837,00	1.203.380,74	19.794,21	-61.665,54	2.019.965,67	816.584,93	1.444.694,69	2.261.279,62
Parziale titoli 1+2+3	6.217.440,55	3.546.276,58	117.064,64	-	6.145.267,25	2.598.990,67	4.700.921,00	7.299.911,67
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	417.514,93	188.055,26	0,00	-10.419,67	407.095,26	219.040,00	1.126.590,15	1.345.630,15

tesoriere								
Titolo 9 - Servizi per conto terzi e partite di giro	871.837,80	2.411,06	0,00	-581.277,65	290.560,15	288.149,09	12.129,26	300.278,35
Totale residui attivi	13.320.008,08	5.135.205,56	215.498,61	1.008.578,22	13.380.424,35	7.391.722,91	8.515.663,51	15.907.386,42

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	4.020.071,75	3.328.008,25	0,00	-298.523,58	3.721.548,17	393.539,92	3.310.869,15	3.704.409,07
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.078.714,55	934.720,94	0,00	-61.698,33	1.017.016,22	82.295,28	745.568,81	827.864,09
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	885.248,52	146.738,48	0,00	-738.510,04	146.738,48	0,00	34,06	34,06
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.349.357,71	201.577,05	0,00	-318.249,02	1.031.108,69	829.531,64	1.335.422,01	2.164.953,65
Totale residui passivi	7.333.392,53	4.611.044,72	0,00	1.416.980,97	5.916.411,56	1.305.366,84	5.391.894,03	6.697.260,87

RESIDUI PASSIVI ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)

Titolo 1 - Spese correnti	3.494.940,35	3.099.323,58	0,00	-40.951,24	3.453.989,11	354.665,53	3.296.905,11	3.651.570,64
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.100.774,22	1.054.466,08	0,00	-2.297,65	1.098.476,57	44.010,49	1.541.942,82	1.585.953,31
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Spese per conto terzi e partite di giro	983.419,84	97.949,45	0,00	-583.074,15	400.345,69	302.396,24	138.369,31	440.765,55
Totale residui passivi	5.579.134,41	4.251.739,11	0,00	626.323,04	4.952.811,37	701.072,26	4.977.217,24	5.678.289,50

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.2023	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui da pre-consuntivo
TITOLO 1							
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	486.981,50	553.017,46	891.172,81	742.908,15	683.221,18	3.636.828,92	6.994.130,02
TITOLO 2							
Entrate da trasferimenti correnti	0,00	0,00	6.949,22	0,00	0,00	687.622,98	694.572,20
TITOLO 3							
Entrate extratributarie	19.045,68	137.764,41	136.812,06	170.848,65	335.314,28	1.153.395,72	1.953.180,80
Totale	506.027,18	690.781,87	1.034.934,09	913.756,80	1.018.535,46	5.477.847,62	9.641.883,02
CONTO CAPITALE							
TITOLO 4							
Entrate in conto capitale	174.000,00	514,02	49.587,35	250.024,66	2.454.495,57	3.025.686,63	5.954.308,23

TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	10.916,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.916,82
TITOLO 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	184.916,82	514,02	49.587,35	250.024,66	2.454.495,57	3.025.686,63	5.965.225,05
TITOLO VII Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO IX Servizi per conto terzi e partite di giro	16.721,10	116.764,63	143.821,06	533,86	10.308,44	12.129,26	300.278,35
TOTALE GENERALE	707.665,10	808.060,52	1.228.342,50	1.164.315,32	3.483.339,47	8.515.663,51	15.907.386,42

Residui passivi al 31.12.2023	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui da pre- consuntivo
TITOLO 1 Spese correnti	123.269,17	12.365,96	164.105,00	11.675,54	43.249,86	3.296.905,11	3.651.570,64
TITOLO 2 Spese in conto capitale	1.543,63	0,00	25.043,06	10.531,04	6.892,76	1.541.942,82	1.585.953,31
TITOLO 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 Spese per conto terzi e partite di giro	21.774,21	122.298,29	154.241,69	1.298,05	2.784,00	138.369,31	440.765,55
TOTALE GENERALE	146.587,01	134.664,25	343.389,75	23.504,63	52.926,62	4.977.217,24	5.678.289,50

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	45,27%	52,82%	61,54%	51,38%	58,12%

5. Patto di stabilità interno/Pareggio di bilancio

L'Ente nel corso del mandato ha rispettato il pareggio finanziario complessivo di cui all'art. 162 c. 6 TUEL nonché dei vincoli di finanza pubblica riguardanti gli equilibri di bilancio, di cui all'art. 1 commi da 819 a 823 della L. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019).

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	8.501.577,44	10.148.635,78	9.727.125,46	8.602.294,27	7.693.105,10
Popolazione residente	17.514,00	17.528,00	17.702,00	17.770,00	17.840,00
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	485,42	579,00	549,49	484,09	431,23

6.2. Rispetto del limite di indebitamento

	2019	2020	2021	2022	2023 (pre-consuntivo)
Incidenza percentuale annuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,35%	1,59%	1,26%	1,05%	1,09%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'ente nel periodo di riferimento non ha fatto ricorso a strumenti derivati.

6.4. Rilevazione dei flussi positivi e negativi originati da contratti di finanza derivata

Non sussiste la fattispecie

7.1 Conto del patrimonio in sintesi

Stato patrimoniale 2019

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	10.709,71	Patrimonio netto	80.066.500,54
Immobilizzazioni materiali	95.217.703,32	Fondo rischi ed oneri	26.710,00
Immobilizzazioni finanziarie	14.327.039,36	Trattamento di fine rapporto	0,00
Rimanenze	0,00	Debiti	14.610.087,49
Crediti	9.321.611,20	Ratei e risconti passivi	25.562.460,94
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Totale	120.265.758,97
Disponibilità liquide	1.388.695,38	Conti d'ordine	2.560.438,54
Ratei e risconti attivi	0,00		
Totale	120.265.758,97		

Stato patrimoniale 2022 (ultimo rendiconto approvato)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	40.505,16	Patrimonio netto	80.397.582,69
Immobilizzazioni materiali	93.315.374,52	Fondo rischi ed oneri	179.526,51
Immobilizzazioni finanziarie	16.042.017,74	Trattamento di fine rapporto	0,00
Rimanenze	0,00	Debiti	14.184.695,19
Crediti	10.095.628,70	Ratei e risconti passivi	28.294.280,78
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Totale	123.056.085,17
Disponibilità liquide	3.562.559,05	Conti d'ordine	4.604.199,17
Ratei e risconti attivi	0,00		
Totale	123.056.085,17		

7.2. Conto economico in sintesi

Anno 2019

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
A) Proventi della gestione		15.807.301,23
B) Costi della gestione di cui:		16.577.041,88
	quote di ammortamento d'esercizio	3.261.576,28
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:		-66.702,93
	proventi da partecipazioni	247.108,20
	oneri finanziari	711,85
	interessi ed altri oneri finanziari	314.522,98
D) Rettifiche di valore attivita' finanziarie		0,00
E) Proventi ed Oneri straordinari		
Proventi		
	Insussistenze del passivo e sopravvenienze attive	2.533.068,87
	Plusvalenze patrimoniali	29.135,00
	Proventi da trasferimenti di capitale	13.311,35
Oneri		
	Insussistenze dell'attivo	715.346,80
	Minusvalenze patrimoniali	
	Oneri straordinari	20.777,67
	Imposte	175.113,92
	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	827.833,25

Anno 2022 (ultimo rendiconto approvato)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
A) Proventi della gestione		17.538.257,13
B) Costi della gestione di cui:		17.872.996,68
	quote di ammortamento d'esercizio	3.936.631,47
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:		306.294,60

	proventi da partecipazioni	296.826,98
	oneri finanziari	9.467,62
	interessi ed altri oneri finanziari	198.995,91
D) Rettifiche di valore attivita' finanziarie		23.803,00
E) Proventi ed Oneri straordinari		
Proventi		
	Insussistenze del passivo e sopravvenienze attive	1.935.177,40
	Plusvalenze patrimoniali	99.329,89
Oneri		
	Insussistenze dell'attivo	2.048.111,92
	Minusvalenze patrimoniali	
	Oneri straordinari	44.094,78
	Imposte	180.267,95
	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	- 489.211,59

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Non vi sono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Importo limite di spesa (art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006) *	3.290.579,10	3.290.579,10	3.290.579,10	3.290.579,10	3.290.579,10
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006	3.217.946,31	3.040.287,05	2.944.269,13	3.175.167,48	3.290.279,74
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	19,86	18,37	18,08	18,90	18,89

* Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	203,20	190,41	186,62	205,28	208,38

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP.

8.3. Rapporto abitanti / dipendenti:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<u>Abitanti</u> Dipendenti	202,68	225,91	221,23	209,01	205,06

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo considerato l'ente ha rispettato i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

2019	2020	2021	2022	2023
61.666,00	47.571,00	14.225,00	6.170,00	9.250,00

Dato desunto dal conto annuale -

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

Fattispecie non presente in quanto non vi sono né aziende speciali né istituzioni

8.7. Fondo risorse decentrate

La consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata ha subito la seguente evoluzione:

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate	361.942,83	357.062,83	362.413,28	358.073,57	403.041,68

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis, D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Nel periodo 2019-2024 l'Ente non ha costituito nessuna società a cui ha esternalizzato opere e/o servizi, pertanto non ha provveduto ad effettuare nessun processo di riorganizzazione.

9. Fondi COVID

In relazione all'emergenza COVID, l'ente ha ricevuto le seguenti assegnazioni:

Finanziamento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Fondo funzioni fondamentali	965.247,08	113.176,60	=====
Ristori di entrata	53.312,00	102.166,10	9.423,00
Ristori specifici di spesa	241.121,00	318.066,65	387.639,00
TOTALE	1.259.680,08	533.409,35	397.062,00

L'ente si è avvalso della sospensione dei mutui MEF prevista dall'art. 112 del d.l. 18/2020.

In relazione a tali fondi, sono state presentate le certificazioni previste dai decreti ministeriali di riferimento, ed in particolare:

DM n. 212342 del 03/11/2020 relativo alla certificazione 2020;

DM n. 279932 del 28/10/2021 relativo alla certificazione 2021;

DM n. 242764 del 18/10/2022 relativo alla certificazione 2022;

Il rendiconto 2022 ha evidenziato:

- un avanzo da fondo funzioni fondamentali e ristori di entrata IMU e TOSAP/COSAP di euro 81.987,70
- un avanzo titolo di fondo per garantire la continuità dei servizi € 41.082,33

In relazione alle quali non sono stati richiesti chiarimenti da parte della Ragioneria generale dello Stato/Corte dei conti.

Con il DM del 8 febbraio 2024 è stata approvata la regolazione dei fondi COVID sulla base delle risultanze del tavolo tecnico, con il seguente esito:

Fondo funzioni fondamentali: Surplus € 0,00 Deficit € 0,00

Contributo caro energia € 41.082,33 da restituire (a seguito di rettifica) € 0,00

10. PNRR

In relazione al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), l'ente ha ottenuto i seguenti finanziamenti relativi ai seguenti progetti:

Misura	Finanziamento	CUP	Scadenza	Importo finanziam.
1.2	Abilitazione al Cloud per le PA Locali	E81C22001590006	07/04/2024	121.992,00
1.3.1	PDND (Piattaforma Digitale Nazionale Dati)	E51F22006050006	24/06/2024	20.344,00
1.4.1	Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici	E81F22003840006	29/03/2024	155.234,00
1.4.5	PND (Piattaforma Notifiche Digitali)	E81F22003370006	25/05/2024	32.589,00
1.4.3	Adozione piattaforma pagoPA settembre 2022	E81F22004230006	09/02/2024	20.568,00
1.4.3	Adozione piattaforma pagoPA maggio 2023	E81F23000710006	22/04/2024	18.854,00
1.4.3	Adozione app IO	E81F22004240006	06/04/2024	3.087,00
4.1.3.3	PIANO DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA	E81B21016210006	30/11/2025	3.064.000,00

Con il D.L. 19/2024 (Decreto PNRR 2024 o Quater) sono state totalmente definanziate le cd. "Piccole Opere" e parzialmente definanziate le opere di rigenerazione urbana di cui l'ente è beneficiario.

11. EMERGENZA ALLUVIONE

Nel mese di maggio 2023 l'Emilia-Romagna viene colpita da una serie di eventi meteorologici di eccezionale intensità. Il primo avviene tra l'1 e il 4 maggio: dalle prime ore del mattino e per 48 ore ininterrotte piovono precipitazioni che toccano in varie città gli oltre 200 millimetri, superando i livelli di allarme portando a straripamenti, allagamenti, frane e l'inondazione delle aree costiere. Faenza, Cesena, Forlì, alcune zone del ravennate e del bolognese si ricoprono d'acqua e molte terre riportano gravi allagamenti. Si contano anche due vittime.

Nella mattina del 16 maggio l'evento si ripete questa volta, però, è ancora più violento e interessa un'area più vasta. Le precipitazioni più intense coprono circa 800 chilometri quadrati: in poche ore, a seconda delle zone, sono cadute cumulate complessive superiori a 400 millimetri. Dal 1° al 17 maggio cadono complessivamente 4,5 miliardi di metri cubi d'acqua. Vengono superati i massimi storici degli ultimi 200 anni. 23 fiumi esondano contemporaneamente, coinvolgendo più di 100 comuni. Le vittime sono 15.

Alle alluvioni si sommano frane e smottamenti. Sono 978 le frane censite in Emilia-Romagna causate dalle alluvioni di maggio che pesano soprattutto sui collegamenti stradali nei paesi collinari.

L'elenco provvisorio di circa 6mila opere per il ripristino di argini, strade e frane, in base alla ricognizione trasmessa al Dipartimento nazionale di Protezione civile il 23 giugno scorso prevede una spesa prevista di 1,9 miliardi di euro. La Regione ha già presentato al Governo una prima stima dei danni complessivi pari a circa 8,8 miliardi di euro.

In particolare il Comune di Pianoro è stato profondamente interessato dagli eventi del maggio scorso. La priorità è stata certamente data alla messa in sicurezza delle persone e del territorio al fine di eliminare le potenziali situazioni di pericolo lavorando in somma urgenza al fine di rimuovere lo stato di pregiudizio alla privata e pubblica incolumità. I danni alle persone ed al territorio sono ingenti e consistenti, tanto che tutta l'azione amministrativa degli ultimi mesi è stata volta al fronteggiare lo stato di emergenza in corso. La situazione tuttavia è lontana dall'essere normalizzata. Si rendono necessari molteplici e diffusi interventi sul territorio per ripristinare la situazione ex ante.

A tale specifico riguardo con delibera di Giunta Comunale n.80 del 15.09.2023 è stato redatto specifico e dettagliato "ATTO DI INDIRIZZO RICOGNITIVO E PROGRAMMATICO INTERVENTI ALLUVIONE 2023 SU TERRITORIO COMUNALE DI PIANORO" a seguito del quale si è cercato di passare dalla fase di somme urgenze a quella di messa in sicurezza del territorio.

Considerato che il Comune di Pianoro, nelle more della migliore definizione dei rimborsi ed in attesa di conoscere le modalità certe della cosiddetta "messa a piano delle opere pubbliche" - così come previsto e disciplinato dal sopra richiamato art. 20-octies, comma 3 della Legge 100/2023 sin dal primo momento ha

attivato corposi e numerosi interventi sia di somma urgenza che di messa in sicurezza e/o ripristino funzionale, tutte determinazioni dirigenziali qui sotto riassunte ed elencate:

- n. 297 del 18.05.2023 SCUOLA PRIMARIA DI PIANORO VECCHIO - PULIZIA STRAORDINARIA PIANO TERRA IN SEGUITO AD ALLUVIONE ED ESONDAZIONE DEL TORRENTE SAVENA DEL 17-18 MAGGIO 2023-ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA NELL'AMBITO DELLA CONVENZIONE SATER INTERCENT-ER 5-LOTTO 1 A FAVORE DI REKEEP SPA- CIG. 8982049D4E
- n. 302 del 19.05.2023 SCUOLA PRIMARIA DI PIANORO VECCHIO - PULIZIA STRAORDINARIA PIANO TERRA IN SEGUITO AD ALLUVIONE ED ESONDAZIONE DEL FIUME SAVENA DEL 17-18 MAGGIO 2023-ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA NELL'AMBITO DELLA CONVENZIONE SATER INTERCENT-ER 5-LOTTO 1 A FAVORE DI REKEEP SPA- CIG. 8982049D4E- AUMENTO IMPEGNO DI SPESA
- n. 325 del 30.05.2023 COSTITUZIONE DI GRUPPO TECNICO FORMATO DA TECNICI GEOLOGI ED INGEGNERI STRUTTURISTI ESTERNI A SUPPORTO DELL'UFFICIO TECNICO A SEGUITO DEGLI EVENTI METEOROLOGICI AVVERSI DI MAGGIO 2023 - ASSUNZIONE IMPEGNI DI SPESA
- n. 341 del 06.06.2023 AFFIDAMENTO DEI RILIEVI TERMOGRAFICI ALL'INFRAROSSO FINALIZZATI ALLA VERIFICA DI EVENTUALI ZONE INTERESSATE DA CRITICITA' E DISTACCHI ALL'INTRADOSSO DEI SOLAI ALL'INTERNO DELLA SEDE COMUNALE - TRATTATIVA DIRETTA SUL MERCATO ELETTRONICO DI CONSIP S.P.A. - CIG: ZD73B4FCA6
- n. 346 del 08.06.2023 LAVORI PUBBLICI DI SOMMA URGENZA A SEGUITO DEGLI EVENTI METEOROLOGICI AVVERSI DI MAGGIO 2023 - ASSUNZIONE SUB-IMPEGNI DI SPESA A SEGUITO DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 18 DEL 31.05.2023 - CUP E87H23000500004
- n. 351 del 12.06.2023 INTERVENTI STRAORDINARI DI PULIZIA FOSSI STRADALI E SCOLINE CON CONTESTUALE SFALCIO DELLE BANCHINE STRADALI IN CONSEGUENZA DELLE AVVERSE CONDIZIONI METEOROLOGICHE DEL MESE DI MAGGIO 2023 - AFFIDAMENTO A BOSCHIVA F.LLI VALENTINI SRL - CIG: 9861596E73 - CUP: E87H23000510004n. 352 del 12.06.2023 AFFIDAMENTO SPESE TECNICHE E LAVORI PER L'INTERVENTO DI PARZIALE DEMOLIZIONE E MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO SITO IN VIA NAZIONALE 209 A SEGUITO DEGLI EVENTI CALAMITOSI DEL MESE DI MAGGIO 2023
- n. 406 del 30.06.2023 AGGIUDICAZIONE FORNITURA STRAORDINARIA A SEGUITO DI CALAMITÀ DI CONGLOMERATO BITUMINOSO A FREDDO MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SU ME.PA. / AFFIDAMENTO A SICIT BITUMI S.R.L. - CIG: ZD43BA5493
- n. 415 del 04.07.2023 INTERVENTI STRAORDINARI DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO DEI DANNI SUGLI EDIFICI COMUNALI A SEGUITO DELLE AVVERSE CONDIZIONI METEOROLOGICHE DEL MESE DI MAGGIO 2023 - CUP: E87B23000050004
- n. 416 del 04.07.2023 INTERVENTI STRAORDINARI DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO DEI DANNI SUGLI EDIFICI COMUNALI A SEGUITO DELLE AVVERSE CONDIZIONI METEOROLOGICHE DEL MESE DI MAGGIO 2023 - CUP: E87B23000050004
- n. 436 del 14.07.2023 LAVORI PUBBLICI DI SOMMA URGENZA A SEGUITO DEGLI EVENTI METEOROLOGICI AVVERSI INIZIATI IL 16 MAGGIO 2023 - ASSUNZIONE SUB-IMPEGNI DI SPESA A SEGUITO DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 25 DEL 04.07.2023 - CUP E87H23000560004
- n. 444 del 17.07.2023 AFFIDAMENTO LAVORI DI RIPRISTINO VIABILITÀ A SEGUITO DEGLI EVENTI CALAMITOSI DEL MESE DI MAGGIO 2023 - ASSUNZIONE IMPEGNI DI SPESA
- n. 453 del 19.07.2023 RETTIFICA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 444 DEL 17.07.2023 PER ERRATA INDICAZIONE CUP
- n. 480 del 30.07.2023 INTERVENTI DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO DEI DANNI SUGLI EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI A SEGUITO DELLE AVVERSE CONDIZIONI METEOROLOGICHE DEL MESE DI MAGGIO 2023
- n. 518 del 09.08.2023 FORNITURA DI SEGNALETICA STRADALE A SEGUITO DEGLI EVENTI METEOROLOGICI AVVERSI DI MAGGIO 2023 / AFFIDAMENTO A CIMS S.R.L. - CIG: Z003BFF597

- n. 519 del 09.08.2023 CIRCOLO ARCI SAN LAZZARO-RIMBORSO PASTI EROGATI IN SEGUITO ALLA ALLUVIONE DEL 17-18 MAGGIO 2023-IMPEGNO DI SPESA
- n. 520 del 09.08.2023 INCARICO DI REDAZIONE SCHEDE PER LA FATTIBILITA' DI INTERVENTI DI LAVORI DI CONSOLIDAMENTO NELLA PROSPETTIVA DI LAVORI DI RIFACIMENTO E DI REDIGERE LO STATO DI CONSISTENZA PROGETTUALE DELLE AREE COLPITE DALL'ALLUVIONE.
- n. 521 del 10.08.2023 AFFIDAMENTO PER ULTIMAZIONE LAVORI DI RIPRISTINO VIABILITÀ A SEGUITO DEGLI EVENTI CALAMITOSI DEL MESE DI MAGGIO 2023 - ASSUNZIONE IMPEGNI DI SPESA
- n. 530 del 18.08.2023 RIPRISTINO PARCHI E GIARDINI A SEGUITO DI CALAMITÀ NELLE AREE DI RASTIGNANO E PIANORO VECCHIO

Evidenziato che tutte le succitate determinazioni sopra evidenziate hanno comportato un importante impegno finanziario pari ad euro 1.025.285,11 somme economiche non preventivate a cui si è data copertura da un lato con apposite variazioni di bilancio e dall'altro con variate distribuzioni di spesa rinunciando ad eseguire altri interventi già programmati nel corso dell'anno ed esercizio finanziario 2023;

Specificato che gli interventi sopra elencati hanno risolto, consentito la funzionalità e la ripresa delle attività negli edifici scolastici ed in quelli istituzionali mentre tantissimo rimane ancora da fare per quanto riguarda le infrastrutture stradali sulle quali si è intervenuti solo in somma urgenza ed in limitata e parziale messa in sicurezza al fine di ridare il transito ai soli residenti scongiurando l'isolamento degli stessi mentre su diverse strade – ancora chiuse ed interdette ai non residenti – occorre per alcune di esse progettare strutturalmente non escludendo lo spostamento fisico di alcune di esse - e per altre valutare bene gli interventi da effettuare ora che solo a posteriori ed a distanza di almeno tre mesi i movimenti franosi si sono interamente asciugati dalle acque e dal fango di dilavamento permettendo appunto una migliore e maggior precisione di studio, analisi ed intervento;

A seguito dell'emanazione dell'ordinanza n. 6/2023 sottoscritta in data 25 agosto 2023 e pubblicata in G.U. n. 207 del 05.09.2023 che disciplina le modalità attraverso le quali provvedere, in esito alla ricognizione degli interventi realizzati in regime di somma urgenza segnalati dalle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche non ricompresi nei piani già predisposti dai Presidenti delle Regioni e riportati in allegato "A" alla presente ordinanza, al finanziamento degli interventi eseguiti nei territori colpiti dall'emergenza e caratterizzati dal requisito della "somma urgenza", ai sensi dell'articolo 140 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 così come richiamato dall'articolo 19 del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100;

L'elenco degli interventi realizzati con procedure di somma urgenza di cui al precedente comma ed elencati in allegato "A" alla suesposta ordinanza, sono ricompresi nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 11 agosto 2023, attuativo dell'articolo 20-ter, comma 3 del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, all'interno del quale allegato sono state recepite le richieste inviate per protocollo da parte del Comune di Pianoro così come sopra evidenziate, per un totale di euro 529.549,15 di cui:

- Euro 484.103,51 per interventi stradali
- Euro 15.445,64 per interventi scolastici
- Euro 30.000,00 per interventi ripristino standard verde e parchi pubblici

Precisato che con successivo protocollo n. 19278 ricevuto in data 28.08.2023 il Sub Commissario Regionale – di concerto con il Commissario alla ricostruzione – hanno convocato ulteriori tavoli tecnici di coordinamento per approfondire la ricognizione degli interventi viari urgenti di messa in sicurezza susseguenti, segnalati e da segnalare al fine dell'emanazione di successive ordinanze di assegnazione dei finanziamenti suddivisi in annualità diverse, 2023, 2024 e successive solo dopo averne verificato:

- I fattori di rischio idrogeologico e climatico, i termini di proroga delle ordinanze di interruzione già emesse e la chiusura del transito
- La massima coerenza programmatica (tramite ulteriori valutazioni nel merito della classificazione delle infrastrutture, del numero di residenti ad esse serviti, della strategicità delle stesse e della presenza di percorsi alternativi) e la più puntuale crono-programmazione degli stessi

- La completezza delle informazioni relative agli interventi in particolare relativi alla geo- localizzazione, CUP, soggetto attuatore e data evento da cui si evinca il nesso di casualità con i noti eventi alluvionali

Con successiva ordinanza sempre a firma del Commissario Straordinario n.13 del 31.10.2023 al Comune di Pianoro sono stati assegnati e riconosciuti 12 milioni di euro per progettazioni ed esecuzioni di opere ed infrastrutture stradali che dovranno essere messe a terra nel prossimo triennio 2024-2026 e sono oggetto della programmazione in corso.

Giova altresì ricordare ed evidenziare che anche i danni subiti dalle persone fisiche e giuridiche del territorio comunale sono e saranno gestite nel corso del 2024 ed eventuali anni successivi sotto la responsabilità del Rup del Comune di Pianoro.

Con specifiche ordinanze Commissariali n. 4 del 4 agosto che disciplinava la convenzione con operatore informatico e le successive n. 11 del 25 ottobre 2023 e n.14 del 3 novembre sono state infatti disciplinate le modalità e procedure di accesso al portale Sfinge a far data dal 15 novembre 2023 per tutti i tecnici degli utenti interessati che mediante caricamento di perizia asseverata possono richiedere i rimborsi in oggetto.

Tutta la prima fase inerente la dimostrazione del nesso causale e parte della seconda inerente l'asseverazione di quanto sopra asserito di tecnico di parte sono di competenza del Rup comunale; il Comune di pianoro alla luce dei contributi Cas e Cis precedentemente gestiti ed in parte ancora erogati sulla base della precedente OCDPC 992 stima in numero di poco meno di un centinaio le pratiche che verranno presentate dal territorio e pertanto da gestire ed istruire – tale specifica attività che per sua natura e complessità non dipende esclusivamente dal comune prevede una attività lavorativa aggiuntiva di almeno un biennio (2024 e 2025) – a tale specifico proposito – L'ente sulla base di altra specifica ordinanza commissariale che distribuisce maestranze assunte a tempo determinato aggiuntive ed in deroga alle normative vigenti in materia di personale – ha inoltrato alla propria Unione dei Comuni Valli Savena ed Idice la richiesta di numero 1 istruttore tecnico ed 1 funzionario amministrativo specificatamente dedicati a questo territorio.

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo

Durante il quinquennio in oggetto, l'Ente è stato oggetto delle seguenti deliberazioni:

- Deliberazione n. 102/2020/PRSP relativo al il rendiconto della gestione 2017 in cui si rilevano le seguenti criticità:
 1. Criticità relative alla composizione del risultato di amministrazione ai sensi dell'art. 186 del Tuel – in particolare rispetto all'efficacia del contrasto all'evasione tributaria, ai ritardi nei pagamenti della pubblica amministrazione e alla Gestione del fondo pluriennale vincolato – Fal e Fpv;
 2. Criticità relative alla composizione del risultato di amministrazione ai sensi dell'art. 187 del Tuel: Fondo contenzioso e altri fondi rischi;
 3. Mancanza di un sistema informativo che consenta di rilevare i rapporti finanziari, economici e patrimoniali tra l'Ente locale e le società partecipate

- Deliberazione n. 151/2022/PRSE relativa al bilancio preventivo per il triennio 2021/-2023 ed al rendiconto per l'esercizio 2020 del Comune di Pianoro rilevando le seguenti criticità:
 1. Scarsa efficienza dell'attività di contrasto all'evasione tributaria;
 2. Aumento dei residui attivi dal 2018 al 2020

Attività giurisdizionale

Durante il quinquennio in oggetto, l'Ente non è mai stato oggetto di sentenze da parte della Corte dei Conti.

2. Rilievi dell'organo di revisione

Durante il quinquennio in oggetto l'Ente non è mai stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte del Collegio dei Revisori.

PARTE V – Azioni intraprese per contenere la spesa

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Di seguito gli obiettivi di mandato di contenimento della spesa e i relativi strumenti utilizzati per il loro raggiungimento:

- RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA CORRENTE E CONTROLLO DELLA SPESA PER SINGOLI CENTRI DI COSTO: Programmazione degli acquisti del provveditorato coinvolgendo i capirea con l'obiettivo di razionalizzare gli acquisti;
- RAZIONALIZZAZIONE, EFFICIENTAMENTO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE: Predisposizione annuale del piano delle Alienazioni e delle valorizzazioni;
- RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA CORRENTE E CONTROLLO DELLA SPESA PER SINGOLI CENTRI DI COSTO: Estensione del controllo di gestione a tutti i servizi comunali con implementazione delle azioni volte al monitoraggio dei centri di costo;
- GESTIONE DELLE RISORSE PIU' EFFICIENTE ED EQUA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA E PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA: Miglioramento della riscossione delle entrate proprie – razionalizzazione della spesa corrente e controllo della spesa per singoli centri di costo ;
- ALIENAZIONI DI BENI MOBILI: procedure aperte con asta pubblica

PARTE VI - Organismi controllati

1. Organismi controllati e razionalizzazione società partecipate

Ragione Sociale	Tipo di partecipazione Controllata/partecipata	Area di Consolidamento Si/no	Percentuale di partecipazione
Hera spa	partecipata	no	0,158%
Lepida spa	partecipata	no	0,0015%
Afm spa	partecipata	no	0,34%
Pianoro centro srl	controllata	si	100%
Nuova pianoro srl	controllata	si	100%
Acer Bologna	partecipata	si	1,4%
Azienda Asp Laura Rodriguez	partecipata	no	15,42%
Ente parco per le biodiversità emilia orientale	partecipata	si	4,83%

Si fornisce di seguito il quadro riepilogativo degli Organismi ed Enti strumentali nonché delle Società controllate e partecipate dall'Ente, con la descrizione dei principali obiettivi di servizio e gestionali perseguiti.

Pianoro Centro Srl (partecipata al 100%)

La società, proprietaria di n.88 alloggi sociali e 96 autorimesse nonché relative pertinenze realizzati nell'ambito del PRU PIANORO CENTRO, persegue una delle finalità istituzionali del Comune, contribuendo in modo significativo a dare risposta alle esigenze abitative della popolazione residente meno abbiente, pertanto, essa rientra a pieno titolo nella previsione di legittimità di cui all'art. 4 del Dlgs 175/2016.

A causa del fatto che i canoni di locazione applicati sono particolarmente contenuti, vista la particolare tipologia di utenza e nel rispetto delle norme nazionali e regionali in materia di alloggi sociali ed edilizia residenziale pubblica, la società non ha realizzato un fatturato medio nel triennio 2016/2018 superiore ad € 500.000,00 euro.

NUOVA PIANORO s.r.l. in liquidazione (partecipata al 100%)

La Società NUOVA PIANORO SRL in liquidazione- società che ha come oggetto sociale la vendita degli immobili di edilizia libera realizzati nell'ambito del PRU PIANORO CENTRO - non risulta più essere necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Pianoro, non ha dipendenti e risulta, malgrado gli sforzi dell'amministratore unico, in perdita sin dalla sua costituzione, pertanto, preso atto dell'impossibilità di trovare un acquirente sul mercato che ne acquisti l'intero pacchetto societario, in conformità a quanto previsto dagli articoli 4, 20 e 24 del Dlgs 175/2016 e s.m.i nel corso del 2017 è stata messa in liquidazione. Al fine di evitare i costi della messa in liquidazione a valle della delibera del Comune e approfittando dell'assemblea del 27.07.2017, riunitasi per modificare lo statuto sociale entro il 31 luglio 2017, la società risulta già in liquidazione volontaria, ai sensi dell'art. 2484, comma 6, del codice civile .

La società nel 2023 ha alienato l'ultimo immobile e si è provveduto alla relativa chiusura.

AFM Spa (partecipata allo 0,34%)

Società operante nel campo della Gestione delle Farmacie Comunali presenti sul territorio di Bologna e Provincia in collaborazione con 14 Comuni Soci.

Gruppo Hera (partecipata allo 0,158%)

Gestione integrata delle risorse idriche e dei servizi ambientali, distribuzione gas acqua, collettamento e depurazione acque reflue, raccolta trasporto e smaltimento rifiuti, pulizia aree pubbliche. trattasi altresì di società quotata in borsa che annualmente produce utili distribuiti ai soci;

Lepida Spa (partecipata allo 0,0015%)

Società promossa dalla Regione E.R. per la pianificazione, lo sviluppo e la gestione unitaria delle infrastrutture di Telecomunicazione degli Enti collegati alla rete Lepida, per garantire l'erogazione dei servizi informatici inclusi nell'architettura di rete e per una ordinata evoluzione verso le reti di nuova generazione. La società è interamente pubblica. La Regione E.R. detiene il 97,858%. La rimanente parte è suddivisa in quote uguali tra 394 Enti, prevalentemente Comuni, ma anche Comunità montane, Unioni di Comuni e Università.

Acer Bologna (partecipata al 1,4%)

L'Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Bologna è stata istituita con la Legge Regionale Emilia-Romagna n. 24 in data 8 agosto 2001. E' **un ente pubblico economico dotato di personalità giuridica e di autonomia organizzativa, patrimoniale e contabile** e la sua attività è disciplinata dalla legge regionale e dal codice civile. Acer svolge, tra l'altro, le seguenti **attività**:

- la gestione di patrimoni immobiliari, tra cui gli alloggi di edilizia residenziale pubblica (erp), e la manutenzione, gli interventi di recupero e qualificazione degli immobili;
- la fornitura di servizi tecnici, relativi alla programmazione, progettazione, affidamento ed attuazione di interventi edilizi o urbanistici o di programmi complessi.

Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia orientale (partecipato al 4,86%)

L'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia orientale comprende 5 Parchi regionali: Parco Corno alle Scale e Parco dei Gessi Bolognesi e Calanchi dell'Abbadessa istituiti nel 1988, il Parco storico di Monte Sole istituito nel 1989, il Parco dei Laghi di Suviana e Brasimone ed il Parco dell'Abbazia di Monteveglio entrambi istituiti nel 1995.

Azienda ASP Laura Rodriguez (partecipata al 15.42%)

L'azienda ha come finalità la gestione e l'erogazione dei servizi sociali e socio sanitari rivolti alla popolazione anziana, ai disabili adulti ai convalescenti, ai cacciatori sociali agli immigrati, ai minori, secondo le esigenze indicate dalla pianificazione locale definita del Piano di zona e nel rispetto degli indirizzi definiti dall'assemblea dei soci.

Analisi della gestione economica in periodo di emergenza COVID-19

Negli esercizi 2020, 2021 e 2022, a causa dell'emergenza causata dalla pandemia globale da Covid-19 l'Azienda ha subito un impatto economico negativo dovuto all'esponentiale incremento di costi tra i quali quelli per l'utilizzo DPI, per la mancata copertura di posti in Cra e per la riorganizzazione parziale dei centri diurni disabili.

Tale perdita, condivisa con i soci di Asp, è stata coperta con fondi dei Comuni soci, ripartiti sulla base della compartecipazione sociale. Il comune di Pianoro ha versato ad Asp le seguenti quote quali oneri straordinari per emergenza sanitaria, tutte coperte dal fondo funzioni fondamentali:

- esercizio 2020 euro 70.741,33
- esercizio 2021 euro 42.011,81
- esercizio 2022 euro 31.936,42

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 09/03/2022, esecutiva, avente ad oggetto: "Approvazione modifica statutaria dell'ASP Laura Rodriguez Y Lazo De' Buoi, con sede in San Lazzaro e del trasferimento all'Unione Savena-Idice della quota di partecipazione del Comune di Pianoro" il comune di Pianoro, con tutti i comuni appartenenti all'Unione Savena Idice, ha ceduto le proprie quote all'Unione.

1.1. Le società di cui all'art. 18, comma 2-bis, D.L. 112/2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'art. 76, comma 7, D.L. 112/2008?

Non ricorre la fattispecie

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

Non ricorre la fattispecie

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile - Esternalizzazione attraverso società

Non ricorre la fattispecie

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

Non ricorre la fattispecie

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Non ricorre la fattispecie

Lì 26/03/2024

II SINDACO
FRANCA FILIPPINI

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL e/o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

L'organo di revisione economico-finanziaria

Dottor Carlo Costa

Dottor Renzo Bigi

Dottor Davide Galli